

Direzione: AFFARI DELLA PRESIDENZA TURISMO CINEMA AUDIOVISIVO E SPORT**Area:** AFFARI GENERALI, ORATORI, COORDINAMENTO DI DIREZIONE E PNRR**DETERMINAZIONE** (con firma digitale)**N.** G12871 **del** 07/10/2025**Proposta n.** 32481 **del** 11/09/2025**Oggetto:****Presenza annotazioni contabili**

Attuazione DGR n. 468 del 26/06/2025. Determina a contrarre per una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D.lgs. 36/2023 finalizzata all'affidamento del servizio di consulenza specialistica alle attività strategico-direzionali e organizzativo-gestionali della Direzione Generale. Indizione, approvazione atti di gara e nomina RUP. Perf. pren. n. 52632/2025 di € 167.201,00 a favore di Creditori Diversi (c.c. 3805) e di € 2.741,00 a favore del "Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. n.1/2002" (c.c. 176734) sul capitolo U0000R31966. Acc. a favore del "Fondo incentivi ex art.383 sexies R.R. n.1/2002" (c.c. 176734) di € 2.192,80 cap. E0000341559, di € 274,10 cap. E0000341562 e di € 274,10 cap. E0000341563. Variazione in diminuzione pren. 52632/2025 di € 58,00 sul capitolo U0000R31966. Imp. € 35,00 sul capitolo U0000T19427 a favore dell'ANAC (c.c. 159683). E.F. 25.

Proponente:

Estensore	VENDITTI ANDREA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	DE CAROLIS ANDREA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	A. DE CAROLIS	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	P. GIUNTARELLI	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Ragioneria:

Responsabile del procedimento		_____
Responsabile dell'Area Ragioneria	DELLARNO GIUSEPPE	_____firma digitale_____
Direzione Regionale Ragioneria Generale	MARCO MARAFINI	_____firma digitale_____

REGIONE LAZIO

Proposta n. 32481 del 11/09/2025

Annotazioni Contabili (con firma digitale)

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno /	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
	Mov.		Accertamento			

Descr. PdC finanz.

Azione

Beneficiario

1)	I	U0000T19427	2025		35,00	01.01 1.04.01.01.010
----	---	-------------	------	--	-------	----------------------

Trasferimenti correnti a autorità amministrative indipendenti

9.01.01.10

AUTORITA NAZIONALE ANTICORRUZIONE

Tipo mov. : IMPEGNO/ACCERTAMENTO COMPETENZA

2)	P	U0000R31966	2025		167.201,00	01.11 1.03.02.11.000
----	---	-------------	------	--	------------	----------------------

Prestazioni professionali e specialistiche

9.01.01.08

CREDITORI DIVERSI

Tipo mov. : PRENOTAZIONE

Prenotazione collegata: BOLLINATURA - 52632/2025

3)	I	U0000R31966	2025		2.192,80	01.11 1.03.02.11.999
----	---	-------------	------	--	----------	----------------------

Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.

9.01.01.08

FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002

Tipo mov. : IMPEGNO PERFETTO

Prenotazione collegata: BOLLINATURA - 52632/2025

4)	I	U0000R31966	2025		274,10	01.11 1.03.02.11.999
----	---	-------------	------	--	--------	----------------------

Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.

9.01.01.08

FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno /	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
	Mov.		Accertamento			

Descr. PdC finanz.

Azione

Beneficiario

Tipo mov. : IMPEGNO PERFETTO

Prenotazione collegata: BOLLINATURA - 52632/2025

5)	I	U0000R31966	2025		274,10	01.11 1.03.02.11.999
----	---	-------------	------	--	--------	----------------------

Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.

9.01.01.08

FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002

Tipo mov. : IMPEGNO PERFETTO

Prenotazione collegata: BOLLINATURA - 52632/2025

6)	Q	U0000R31966	2025/52632		-167.201,00	01.11 1.03.02.11.000
----	---	-------------	------------	--	-------------	----------------------

Prestazioni professionali e specialistiche

9.01.01.08

CREDITORI DIVERSI

Tipo mov. : GENERA PRENOTAZIONE PERFEZIONATA

7)	Q	U0000R31966	2025/52632		-2.192,80	01.11 1.03.02.11.000
----	---	-------------	------------	--	-----------	----------------------

Prestazioni professionali e specialistiche

9.01.01.08

CREDITORI DIVERSI

Tipo mov. : GENERA IMPEGNO PERFETTO

8)	Q	U0000R31966	2025/52632		-274,10	01.11 1.03.02.11.000
----	---	-------------	------------	--	---------	----------------------

Prestazioni professionali e specialistiche

9.01.01.08

CREDITORI DIVERSI

Tipo mov. : GENERA IMPEGNO PERFETTO

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno /	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
	Mov.		Accertamento			

Descr. PdC finanz.

Azione

Beneficiario

9)	Q	U0000R31966	2025/52632		-274,10	01.11 1.03.02.11.000
----	---	-------------	------------	--	---------	----------------------

Prestazioni professionali e specialistiche

9.01.01.08

CREDITORI DIVERSI

Tipo mov. : GENERA IMPEGNO PERFETTO

10)	Q	U0000R31966	2025/52632		-58,00	01.11 1.03.02.11.000
-----	---	-------------	------------	--	--------	----------------------

Prestazioni professionali e specialistiche

9.01.01.08

CREDITORI DIVERSI

Tipo mov. : ECONOMIA SU PRENOTAZIONE D'IMPEGNO

11)	E	E0000341559	2025		2.192,80	500.59900 3.05.99.02.001
-----	---	-------------	------	--	----------	--------------------------

Fondi incentivanti il personale (art. 113 del d.lgs. 50/2016)

9.01.01.08

FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002

Tipo mov. : IMPEGNO/ACCERTAMENTO COMPETENZA

12)	E	E0000341562	2025		274,10	500.59900 3.05.99.02.001
-----	---	-------------	------	--	--------	--------------------------

Fondi incentivanti il personale (art. 113 del d.lgs. 50/2016)

9.01.01.08

FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002

Tipo mov. : IMPEGNO/ACCERTAMENTO COMPETENZA

13)	E	E0000341563	2025		274,10	500.59900 3.05.99.02.001
-----	---	-------------	------	--	--------	--------------------------

Fondi incentivanti il personale (art. 113 del d.lgs. 50/2016)

9.01.01.08

FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002

PGC Tipo	Capitolo	Impegno /	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
Mov.		Accertamento			
Descr. PdC finanz.					
Azione					
Beneficiario					
Tipo mov. : IMPEGNO/ACCERTAMENTO COMPETENZA					

Copia

REGIONE LAZIO**Proposta n. 32481 del 11/09/2025****PIANO FINANZIARIO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA**

Oggetto Atto: Attuazione DGR n. 468 del 26/06/2025. Determina a contrarre per una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D.lgs. 36/2023 finalizzata all'affidamento del servizio di consulenza specialistica alle attività strategico-direzionali e organizzativo-gestionali della Direzione Generale. Indizione, approvazione atti di gara e nomina RUP. Perf. pren. n. 52632/2025 di € 167.201,00 a favore di Creditori Diversi (c.c. 3805) e di € 2.741,00 a favore del "Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. n.1/2002" (c.c. 176734) sul capitolo U0000R31966. Acc. a favore del "Fondo incentivi ex art.383 sexies R.R. n.1/2002" (c.c. 176734) di € 2.192,80 cap. E0000341559, di € 274,10 cap. E0000341562 e di € 274,10 cap. E0000341563. Variazione in diminuzione pren. 52632/2025 di € 58,00 sul capitolo U0000R31966. Imp. € 35,00 sul capitolo U0000T19427 a favore dell'ANAC (c.c. 159683). E.F. 25.

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
1		Attuazione DGR n. 468 del 26/06/2025. Determina a contrarre per una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D.lgs. 36/2023 finalizzata all'affidamento del servizio di consulenza specialistica alle attività strategico-direzionali e organizzativo-gestionali della Direzione Generale. Indizione, approvazione atti di gara e nomina RUP. Perf. pren. n. 52632/2025 di € 167.201,00 a favore di Creditori Diversi (c.c. 3805) e di € 2.741,00 a favore del "Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. n.1/2002" (c.c. 176734) sul capitolo U0000R31966. Acc. a favore del "Fondo incentivi ex art.383 sexies R.R. n.1/2002" (c.c. 176734) di € 2.192,80 cap. E0000341559, di € 274,10 cap. E0000341562 e di € 274,10 cap. E0000341563. Variazione in diminuzione pren. 52632/2025 di € 58,00 sul capitolo U0000R31966. Imp. € 35,00 sul capitolo U0000T19427 a favore dell'ANAC (c.c. 159683). E.F. 25.	01/01	1.04.01.01.010	U0000T19427

PIANO FINANZIARIO

Anno	Impegno	Liquidazione	
	Importo (€)	Mese	Importo (€)
2025	35,00	Dicembre	35,00
		Totale	35,00

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
3		Attuazione DGR n. 468 del 26/06/2025. Determina a contrarre per una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D.lgs. 36/2023 finalizzata all'affidamento del servizio di consulenza specialistica alle attività strategico-direzionali e organizzativo-gestionali della Direzione Generale. Indizione, approvazione atti di gara e nomina RUP. Perf. pren. n. 52632/2025 di € 167.201,00 a favore di Creditori Diversi (c.c. 3805) e di € 2.741,00 a favore del "Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. n.1/2002" (c.c. 176734) sul capitolo U0000R31966. Acc. a favore del "Fondo incentivi ex art.383 sexies R.R. n.1/2002" (c.c. 176734) di...	01/11	1.03.02.11.999	U0000R31966

PIANO FINANZIARIO

Anno	Impegno	Liquidazione	
	Importo (€)	Mese	Importo (€)
2025	2.192,80	Dicembre	2.192,80
		Totale	2.192,80

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
4		Attuazione DGR n. 468 del 26/06/2025. Determina a contrarre per una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D.lgs. 36/2023 finalizzata all'affidamento del servizio di consulenza specialistica alle attività strategico-direzionali e organizzativo-gestionali della Direzione Generale. Indizione, approvazione atti di gara e nomina RUP. Perf. pren. n. 52632/2025 di € 167.201,00 a favore di Creditori Diversi (c.c. 3805) e di € 2.741,00 a favore del "Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. n.1/2002" (c.c. 176734) sul capitolo U0000R31966. Acc. a favore del "Fondo incentivi ex art.383 sexies R.R. n.1/2002" (c.c. 176734) di...	01/11	1.03.02.11.999	U0000R31966
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Importo (€)		Mese	Importo (€)	
2025	274,10		Dicembre	274,10	
			Totale	274,10	

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
5		Attuazione DGR n. 468 del 26/06/2025. Determina a contrarre per una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D.lgs. 36/2023 finalizzata all'affidamento del servizio di consulenza specialistica alle attività strategico-direzionali e organizzativo-gestionali della Direzione Generale. Indizione, approvazione atti di gara e nomina RUP. Perf. pren. n. 52632/2025 di € 167.201,00 a favore di Creditori Diversi (c.c. 3805) e di € 2.741,00 a favore del "Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. n.1/2002" (c.c. 176734) sul capitolo U0000R31966. Acc. a favore del "Fondo incentivi ex art.383 sexies R.R. n.1/2002" (c.c. 176734) di...	01/11	1.03.02.11.999	U0000R31966
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Importo (€)		Mese	Importo (€)	
2025	274,10		Dicembre	274,10	
			Totale	274,10	

OGGETTO: Attuazione DGR n. 468 del 26/06/2025. Determina a contrarre per una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D.lgs. 36/2023 finalizzata all'affidamento del servizio di consulenza specialistica alle attività strategico-direzionali e organizzativo-gestionali della Direzione Generale. Indizione, approvazione atti di gara e nomina RUP. Perf. pren. n. 52632/2025 di € 167.201,00 a favore di Creditori Diversi (c.c. 3805) e di € 2.741,00 a favore del "Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. n.1/2002" (c.c. 176734) sul capitolo U0000R31966. Acc. a favore del "Fondo incentivi ex art.383 sexies R.R. n.1/2002" (c.c. 176734) di € 2.192,80 cap. E0000341559, di € 274,10 cap. E0000341562 e di € 274,10 cap. E0000341563. Variazione in diminuzione pren. 52632/2025 di € 58,00 sul capitolo U0000R31966. Imp. € 35,00 sul capitolo U0000T19427 a favore dell'ANAC (c.c. 159683). E.F. 25.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AFFARI DELLA
PRESIDENZA, TURISMO, CINEMA, AUDIOVISIVO E SPORT**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Affari Generali, Oratori, Coordinamento di Direzione e PNRR;

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la Legge Regionale del 18 febbraio 2002, n. 6 recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", come modificato dal Regolamento Regionale 28 dicembre 2023, n. 12, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie";

VISTO in particolare l'art. 3 del regolamento regionale n. 9/2023 che modifica l'art. 20, comma 1, del suddetto regolamento regionale n. 1/2002 (Istituzione delle direzioni regionali), con il quale, ai sensi dell'art. 17, è istituita, tra le altre, la Direzione regionale Affari della Presidenza, Turismo, Cinema Audiovisivo e Sport;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del Lazio n. 12 del 11 gennaio 2024, con la quale è stato conferito al dott. Paolo Giuntarelli l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport";

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G01416 del 13 febbraio 2024 avente ad oggetto "Organizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale Affari della Presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e Sport";

VISTO l'atto di organizzazione n. G04870 del 24/04/2024 con il quale è stato conferito all' arch. Andrea De Carolis l'incarico di Dirigente dell'Area "Affari Generali, Oratori, Coordinamento di Direzione e PNRR" della Direzione regionale Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport;

VISTA la comunicazione del Direttore generale, prot. 573860 del 30/04/2024, recante le indicazioni per l'operatività della riorganizzazione dell'apparato amministrativo disposta dal regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, con decorrenza 1° maggio 2024;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana Serie Generale n.77 del 31 marzo 2023;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTO l'articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la Legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22, recante: "Legge di stabilità regionale 2025";

VISTA la Legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1172, concernente: " Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1173, concernente: " Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 23 gennaio 2025, n. 28, concernente: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la legge 23 dicembre 2005, n. 266 e, in particolare, l'art. 1, comma 65, che pone le spese di funzionamento dell'Autorità Nazionale Anticorruzione a carico del mercato di competenza, per la parte non coperta dal finanziamento a carico del bilancio dello Stato;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, "Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e ss. mm. e ii., in particolare l'art. 222, comma 12, che lascia invariato il sistema di autofinanziamento dell'A.N.AC. ai sensi dell'art. 1, comma 67, legge 23 dicembre 2005, n. 266;

VISTA la Deliberazione dell'Autorità nazionale Anticorruzione n. 598 del 30 dicembre 2024, con la quale vengono fissati i contributi che i soggetti pubblici e privati devono versare all'Autorità in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 266/2005, relativamente all'anno 2025;

PREMESSO che:

- > l'art. l'articolo 40, comma 3bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche dispone che *"le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'articolo 7, comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. La contrattazione collettiva integrativa assicura adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance...La contrattazione collettiva integrativa si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono...; "...i contratti collettivi nazionali definiscono il termine delle sessioni negoziali in sede decentrata..."*;
- > l'art. 40 bis del suddetto decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 stabilisce che *"il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge ...è effettuato dal collegio dei revisori dei conti, dal collegio sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti..."*
- > con Deliberazione di Giunta n. 14 del 17.01.2025 è stato deliberato di recepire l'*"Ipotesi di Accordo di contrattazione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (CCDI) del personale dell'Area della Dirigenza della Giunta della Regione Lazio, parte normativa triennio 2024-2026 - parte economica*

anno 2024", sottoscritta in data 11 dicembre 2024, autorizzando il Direttore della Direzione Regionale Personale, Enti locali e Sicurezza, in qualità di Presidente della Delegazione Trattante di Parte Pubblica, alla sottoscrizione definitiva dell'Accordo di contrattazione decentrata integrativa (CCDI) del personale dell'Area della Dirigenza della Giunta della Regione Lazio, parte normativa triennio 2024-2026, parte economica anno 2024;

> l'art. 6 - *Graduazione delle posizioni dirigenziali dell'Ipotesi di Accordo di contrattazione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (CCDI)*, sopra citata, stabilisce che:

1. la retribuzione di posizione è differenziata in base alla effettiva complessità e responsabilità delle posizioni dirigenziali affidate. In particolare, la valutazione della posizione dirigenziale si articola nell'analisi di vari fattori, tra i quali almeno i seguenti:
 - Responsabilità di Direzione: valuta l'ampiezza e la significatività del contesto organizzativo in cui è collocata la posizione, in funzione dell'ampiezza dell'ambito organizzativo, della collocazione organizzativa, del valore economico gestito e delle responsabilità amministrative;
 - Complessità dei problemi gestiti: valuta l'articolazione della situazione lavorativa rispetto alle caratteristiche del processo di riferimento e all'impatto sui processi decisionali della Giunta;
 - Competenze/Professionalità: valutano l'insieme delle conoscenze, competenze e capacità acquisite attraverso l'istruzione e le esperienze professionali richieste dalla posizione.
2. a tal fine la Regione avvia il processo di graduazione delle posizioni dirigenziali previste nell'ambito della propria struttura organizzativa in funzione del "valore organizzativo di ciascuna posizione dirigenziale", previo confronto ai sensi dell'art. 34, comma 1, lett. a);
3. la retribuzione di posizione è attribuita sulla base delle risorse del Fondo di cui all'articolo 57 del CCNL 17.12.2020, così come integrato dall'art. 39, comma 1, del CCNL 16.07.2024, complessivamente destinate a retribuzione di posizione e della graduazione di cui al comma 2. Essa è adeguata, in caso di conferimento di un nuovo incarico, su una posizione dirigenziale con valore economico diverso dalla posizione precedentemente coperta ovvero in caso di nuova graduazione – a seguito di modifiche dell'organizzazione o dei criteri di cui al comma 2 – e conseguente revisione del valore economico attribuito.

VISTA la DGR 384 del 23.05.2025 avente ad oggetto: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027 – Variazioni di bilancio in attuazione della legge regionale 14 aprile 2025, n. 4 (Variazioni al bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Disposizioni varie)", con la quale è stato istituito il capitolo U0000R31966 "Spese per la comunicazione, l'informazione e la promozione (parte corrente) § prestazioni professionali e specialistiche" con lo stanziamento per l'anno 2025 di € 170.000,00;

VISTA la DGR 468 del 26.06.2025 con la quale si è deliberato di procedere all'affidamento del servizio di consulenza specialistica alle attività strategico-direzionali e organizzativo-gestionali della Direzione Generale nell'ambito della procedura di graduazione delle posizioni dirigenziali in attuazione dell'art. 6 "Graduazione delle posizioni dirigenziali" dell'Ipotesi di Accordo di contrattazione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (CCDI) del personale dell'Area della Dirigenza della Giunta della Regione Lazio, parte normativa triennio 2024-2026 - parte economica anno 2024", di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n. 14 del 17 gennaio 2025;

PRESO ATTO che:

- > il procedimento di graduazione delle posizioni dirigenziali costituisce un'attività complessa e strategica, che richiede competenze tecniche specifiche in ambito organizzativo, giuridico e di analisi delle funzioni dirigenziali, non pienamente disponibili all'interno dell'amministrazione;

- > il corretto inquadramento e la graduazione delle posizioni dirigenziali rappresentano un presupposto fondamentale per garantire una gestione efficace, equa e trasparente delle risorse umane e per supportare i processi decisionali della Direzione Generale;
- > l'attività di consulenza, si inserisce nel più ampio contesto di razionalizzazione e ottimizzazione della struttura organizzativa dell'Ente, contribuendo alla definizione di modelli organizzativi coerenti con gli obiettivi strategici;
- > l'affidamento del servizio a un soggetto qualificato consente di assicurare il raggiungimento degli obiettivi entro tempi certi e con un livello qualitativo adeguato, evitando ritardi e criticità nell'attuazione della procedura, garantendo il rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità;

CONSIDERATO che per garantire un'adeguata analisi per la pesatura e la graduazione delle posizioni dirigenziali è necessario che l'attività sia svolta da soggetti in posizione di imparzialità e indipendenza per assicurare un corretto perseguimento dell'interesse pubblico dell'Amministrazione, assicurando, pertanto, l'assenza di ogni possibile conflitto di interesse;

RAVVISATO che il supporto specialistico è ritenuto essenziale per assicurare coerenza e oggettività nel processo di valutazione delle posizioni, evitando disparità di trattamento e migliorando la performance complessiva dell'organizzazione, nel rispetto della normativa vigente in materia di contratti pubblici, garantendo trasparenza, imparzialità e concorrenza;

RITENUTO pertanto, per le motivazioni su esposte, di dover procedere, *ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D.lgs. 36/2023*, all'indizione di una "Procedura negoziata, tramite RdO sul Mercato Elettronico Regione Lazio (M.E.LA.), finalizzata all'affidamento del servizio di consulenza specialistica alle attività strategico-direzionali e organizzativo-gestionali della Direzione Generale", lotto unico, con la seguente ripartizione:

#	Servizi attesi	CPV	P (Principale) S (Secondaria)	Durata (mesi)	Importo totale a base d'asta (IVA esclusa)
a	SERVIZIO DI CONSULENZA SPECIALISTICA alle attività strategico-direzionali e organizzativo-gestionali della Direzione Generale	CPV 79410000-1 (Servizi di consulenza commerciale e di gestione)	P	3 mesi	137.050,00 €
Importo totale soggetto a ribasso					137.050,00 €
Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso					00,00 €
Importo complessivo a base di gara					137.050,00 €
IVA 22%					30.151,00 €
IMPORTO TOTALE					167.201,00 €

SPECIFICATO che la durata del contratto è stabilita in 3 (tre) mesi a decorrere dalla sottoscrizione del contratto;

RITENUTO CHE, che la procedura verrà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 1 del D.lgs. 36/2023;

RITENUTO PERTANTO, di approvare gli schemi degli atti di gara allegati alla presente determinazione e di seguito elencati:

- > Lettera di invito;
- > Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale;
- > Allegato 1 – Domanda di partecipazione e Schema di dichiarazioni amministrative;

- > DGUE (da compilare a sistema);
- > Allegato 2 – Dichiarazione Antipantouflage;
- > Allegato 3a e 3b - Modelli per verifiche motivi di esclusione;
- > Allegato 4 – Modello di attestazione pagamento imposta di bollo;
- > Allegato 5 – Schema di contratto;
- > Allegato 6 – Schema di offerta economica;
- > Allegato 7 – Griglia di valutazione.

CONSIDERATO da ultimo che il CIG di gara verrà rilasciato all'atto della pubblicazione dell'iniziativa sulla piattaforma telematica regionale STELLA, in linea con i principi di interoperabilità stabiliti dal D.lgs. 36/2023;

RITENUTO pertanto, con il presente atto, di perfezionare la prenotazione di impegno n. 52632/2025 pari ad € 167.201,00 iva inclusa per l'esercizio finanziario 2025, prenotata con la citata DGR n. 468/2025 in favore di Creditori Diversi (cod. cred. 3805) sul capitolo del bilancio regionale U0000R31966 "*Spese per la comunicazione, l'informazione e la promozione (parte corrente) § prestazioni professionali e specialistiche*", Programma 11 - Missione 01, piano dei conti 1.03.02.11, per il servizio di consulenza specialistica alle attività strategico-direzionali e organizzativo-gestionali della Direzione Generale, così suddivisa:

CAPITOLO DI SPESA	PRENOTAZIONE IMPEGNO	ESERCIZIO FINANZIARIO	IMPORTO
U0000R31966	52632/2025	Anno 2025	€ 167.201,00

RITENUTO, altresì, di impegnare sul capitolo U0000T19427, che offre la necessaria disponibilità, corrispondente alla missione 01, programma 01, codice di V livello del piano dei conti 1.04.01.01.010 Trasferimenti correnti a autorità amministrative indipendenti" es. fin. 2025, la somma di € 35,00, da corrispondere all'Autorità Nazionale Anticorruzione - ANAC - (cod. cred. 159683);

VISTO l'articolo 45 del D.lgs. 36/2023 che disciplina l'incentivo per funzioni tecniche per appalti di lavori, servizi e forniture, svolte da dipendenti della Stazione Appaltante, stabilendone il limite massimo nella misura del 2% dell'importo a base della procedura pertanto si può procedere, nelle more della definizione e ripartizione del fondo relativo agli incentivi per funzioni tecniche;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 653 del 17/07/2025 recante "Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni."

VISTO il valore dell'appalto della procedura negoziata, finalizzata all'affidamento del servizio di consulenza specialistica alle attività strategico-direzionali e organizzativo-gestionali della Direzione Generale, è pari ad € 137.050,00 oltre IVA, al quale si farà riferimento per il calcolo degli incentivi per lo svolgimento delle funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D.lgs. 36/2023 e degli artt. 383bis e seguenti del Regolamento Regionale;

RITENUTO di dover nominare per la gestione delle attività inerenti alle fasi di programmazione, affidamento ed esecuzione della presente procedura di appalto e delle relative attività tecnico – amministrative i seguenti dipendenti regionali, affidando loro le attività come di seguito riportate:

FASE	STRUTTURA	INCARICO	NOMINATIVO
PROGRAMMAZIONE	DIREZIONE REGIONALE AFFARI DELLA PRESIDENZA, TURISMO CINEMA AUDIOVISIVO E SPORT	Responsabile Unico del Progetto (RUP)	Andrea De Carolis
		Collaboratori gruppo di lavoro	Andrea Venditti
		Collaboratori gruppo di lavoro	Emanuela Bertone
AFFIDAMENTO		Responsabile Unico del Progetto (RUP)	Andrea De Carolis
		Collaboratori gruppo di lavoro	Andrea Venditti
		Collaboratori gruppo di lavoro	Emanuela Bertone
ESECUZIONE		Responsabile Unico del Progetto (RUP)	Andrea De Carolis

		Direttore dell'esecuzione (DEC)	Andrea Venditti
		Collaborazione attività di direzione dell'esecuzione	Emanuela Bertone

DATO ATTO che i suddetti nominativi risultano in possesso dei requisiti necessari e che tali attività verranno svolte dai medesimi, anche alternativamente, in base alle esigenze di servizio e tenendo conto delle priorità e dei carichi di lavoro di ciascuno di essi;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 383 sexies comma 3 del R.R. n.1/2002, come modificato dalla DGR 623 del 17/07/2025, l'ottanta per cento delle risorse finanziarie previste nel comma 2 è ripartito, per ciascuna opera, lavoro, servizio o fornitura, tra il RUP e i soggetti che svolgono le funzioni e attività tecniche specificate nell'allegato I.10 del Codice, nonché tra i loro collaboratori, mentre il restante 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo viene destinato all'acquisto da parte dell'Ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione;

TENUTO CONTO che, per quanto disciplinato dall'art. 383 septies, comma 1 Tab. B), lett. a) – Incentivo per servizi e forniture del R.R. n.1/2002, come modificato dalla DGR 623 del 17/07/2025, e del valore complessivo stimato a base d'asta della procedura in questione (€ 137.050,00), la percentuale da applicare relativamente alla classe d'importo, risulta essere la seguente:

CLASSI DI IMPORTO	PERCENTUALE DA APPLICARE
Fino alla soglia di cui all'art.14, comma 1, lett. c), del Codice (come periodicamente rideterminata ai sensi dell'art. 14, comma 3, del Codice);	2%

Pertanto, la ripartizione dello stanziamento risulta suddiviso come di seguito rappresentato:

Entità complessiva dello stanziamento pari al 2% calcolato sul valore dell'appalto dei € 221.000,00	€ 2.741,00
Quota pari all'80% del 2%, destinato per incentivi al personale	€ 2.192,80
Quota pari all'20% del 2%, destinato per l'acquisto di beni e servizi per progetti di innovazione	€ 548,20
Di cui parte corrente 10%	€ 274,10
Di cui parte capitale 10%	€ 274,10

CONSIDERATO che, per quanto disciplinato dall'art. 383 septies, comma 1 Tab. B), lett. b) – Incentivo per servizi e forniture del R.R. n.1/2002, come modificato dalla DGR 623 del 17/07/2025 le quote di ripartizione verticale degli incentivi tecnici relative alle singole fasi procedurali sono le seguenti:

Base d'asta 137.050,00	Percentuale da applicare 2%	
Fasi Procedimentali	Quota di Ripartizione	Importo
Programmazione	10%	€ 219,28
Affidamento	30%	€ 657,84
Esecuzione	60%	€ 1.315,68
	TOTALE	€ 2.192,80

TENUTO CONTO di quanto disciplinato dall'art. 383 septies, comma 1 Tab. B), lett. c) – Incentivo per servizi e forniture del R.R. n.1/2002, come modificato dalla DGR 623 del 17/07/2025 in merito alla ripartizione orizzontale degli incentivi tecnici e dei ruoli e funzioni svolte dal personale coinvolto nella procedura in questione, lo stesso risulta così suddiviso:

Base d'asta 137.050,00 - Percentuale da applicare 2%						
FASE	RUOLO	INCARICATO	RUOLO	FASE	IMPORTO	note
Programmazione	Responsabile Unico del Progetto (45%-80%)	Andrea De Carolis	70%	10%	153,50 €	
	Collaboratori gruppo di lavoro (1%-30%)	Andrea Venditti	15%	10%	32,89 €	
	Collaboratori gruppo di lavoro (1%-30%)	Emanuela Bertone	15%	10%	32,89 €	
Affidamento	Responsabile Unico del Progetto (10%-75%)	Andrea De Carolis	60%	30%	394,70 €	
	Collaboratori gruppo di lavoro (1%-40%)	Andrea Venditti	30%	30%	197,35 €	
	Collaboratori gruppo di lavoro (1%-40%)	Emanuela Bertone	10%	30%	65,78 €	
Esecuzione	Responsabile Unico del Progetto (10%-40%)	Andrea De Carolis	30%	60%	394,70 €	
	Direttore dell'esecuzione (40%-55%)	Andrea Venditti	50%	60%	657,84 €	
	Collaborazione all'attività di direzione dell'esecuzione	Emanuela Bertone	20%	60%	263,14 €	
TOTALE					2.192,80 €	

TENUTO CONTO che:

- > la fase di programmazione si concluderà per i primi giorni di ottobre 2025 con l'approvazione della determina a contrarre;
- > la fase di affidamento si concluderà tra ottobre e novembre 2025 con la determina di approvazione dell'aggiudicazione e la conseguente sottoscrizione del contratto;
- > l'esecuzione del contratto è prevista tra novembre/dicembre 2025;

RITENUTO pertanto, di perfezionare la prenotazione di impegno n. 52632/2025 pari ad euro 2.741,00 (relativi all'80% € 2.192,80 + 20% € 548,20) per le attribuzioni previste dall'articolo 45, del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., e conformemente a quanto previsto dagli artt. 383 quinquies e sexies del R.R. n. 1/2002, come modificato dalla DGR 623 del 17/07/2025, sul capitolo U0000R31966 in favore del creditore n. 176734 "Fondo incentivi ex art.383 sexies R.R. n.1/2002", secondo le tabelle sotto riportate:

- > la somma complessiva pari ad € 2.192,80, relativa alla quota dell'80% del fondo per incentivi tecnici dovuti al personale dipendente:

Base d'asta 137.050,00	Percentuale da applicare 2%	
Fasi Procedimentali	Quota di Ripartizione	Importo
Programmazione	10%	€ 219,28
Affidamento	30%	€ 657,84
Esecuzione	60%	€ 1.315,68
TOTALE		€ 2.192,80

- > la somma complessiva pari ad € 274,10, relativa al fondo parte corrente del 10% per la costituzione del fondo incentivi per funzioni tecniche, parte corrente:

Base d'asta	€ 137.050,00
Beni e strumenti di cui Parte corrente 10%	€ 274,10

- > la somma complessiva pari ad € 274,10, relativa al fondo parte capitale del 10% per la costituzione del fondo incentivi per funzioni tecniche, parte capitale:

Base d'asta	€ 137.050,00
Beni e strumenti di cui Parte capitale 10%	€ 274,10

RITENUTO pertanto di procedere all'accertamento sul Capitolo di Entrata E0000341559 (su cui accertare i compensi delle figure professionali nella misura complessiva pari o minore dell'80% del fondo incentivi), a carico di "Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. n. 1/2002" (c.c. 176734) della somma complessiva di € 2.192,80 es. fin. 2025, come di seguito indicato:

CAPITOLO	ESERCIZIO FINANZIARIO	IMPORTO
E0000341559	ANNO 2025	€ 2.192,80

RITENUTO pertanto di procedere altresì, all'accertamento dell'importo complessivo di € 548,20 es. fin. 2025, (su cui accertare, il restante 20% (10%+10%) da destinare all'acquisto da parte dell'Ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione), a favore del "Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. N. 1/2002" (cod. cred. n. 176734), per i seguenti importi e sui seguenti capitoli di entrata:

CAPITOLO	PARTE CORRENTE/CAPITALE	ESERCIZIO FINANZIARIO	IMPORTO
E0000341562	CORRENTE 10%	ANNO 2025	€ 274,10
E0000341563	CAPITALE 10%		€ 274,10

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 14 luglio 2020, n. 434 concernente l'implementazione del processo digitalizzato degli acquisti della Regione Lazio tramite la piattaforma telematica S.TEL.LA.;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. 36/2023 nonché dell'art. 3, comma 4-bis della L.R. n. 12/2016, come modificato dall'art. 6, comma 4, lett. a) della L.R. n. 13/2018, la procedura negoziata in oggetto sarà pubblicata sulla piattaforma telematica di negoziazione "Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio – S.TEL.LA.";

VISTA la legge n.136/2010 e successive modificazioni ed integrazioni che prevede l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari;

ATTESO che attraverso l'espletamento della procedura oggetto del presente provvedimento sulla piattaforma S.TEL.LA sarà attribuito alla stessa il relativo codice CIG acquisito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

RITENUTO di nominare quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, l'Arch. Andrea De Carolis, Dirigente dell'area Affari Generali, Oratori, Coordinamento di Direzione e PNRR della Direzione Regionale "Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport dotato di necessario livello di inquadramento giuridico e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;

TENUTO CONTO che sarà cura di codesta Direzione Regionale procedere con la stipula del contratto a valle dell'aggiudicazione della procedura e successiva verifica dei requisiti di ordine generale ai sensi degli artt. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023;

ATTESO che le obbligazioni andranno in scadenza in coerenza con quanto indicato nel piano di attuazione della spesa, redatto ai sensi dell'articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017;

TENUTO CONTO inoltre:

- che con la sopra richiamata Deliberazione di Giunta regionale n. 468/2025 si è provveduto all'accantonamento delle risorse come di seguito indicato:

CAPITOLO DI SPESA	PRENOTAZIONE IMPEGNO	ESERCIZIO FINANZIARIO	IMPORTO
U0000R31966	52632/2025	Anno 2025	€ 170.000,00

- che con il presente atto si procede al perfezionamento dell'anzidetta bollinatura come di seguito riportato:

CAPITOLO DI SPESA	PRENOTAZIONE IMPEGNO	ESERCIZIO FINANZIARIO	IMPORTO	Tipologia di spesa
U0000R31966	52632/2025	Anno 2025	€ 167.201,00	Importo procedura
U0000R31966	52632/2025	Anno 2025	€ 2.741,00	80% fondo + 20% beni strum.
TOTALE			€ 169.942,00	

- che, per quanto sopra esposto, si determina un'economia di programmazione pari ad € 58,00 derivante dalla differenza tra l'ammontare delle risorse bollinate con DGR 468/2025, pari ad € 170.000,00 e la somma complessivamente perfezionata per la procedura di cui al presente provvedimento, di € 169.942,00;

RITENUTO pertanto di procedere alla variazione in diminuzione della prenotazione n. 52632/2025, assunta con la DGR 468/2025, per l'importo complessivo di € 58,00 sul capitolo U0000R31966, Missione 01, Programma 11, PdC 1.03.02.11, in favore di Creditori Diversi (c.c. 3805);

RITENUTO, infine, che la Stazione Appaltante provvederà alla pubblicazione del presente provvedimento in assolvimento agli obblighi di pubblicità previsti dal D.lgs. n. 33/2013, dalla legge 190/2012 sul BURL della Regione Lazio e sul sito web istituzionale della Regione Lazio alla Sezione "Amministrazione Trasparente";

DETERMINA

Per le motivazioni su esposte e che qui si intendono integralmente richiamate:

- > di dare attuazione alla DGR n. 468/2025 e di procedere, ai sensi *dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D.lgs. 36/2023*, all'espletamento di una *"Procedura negoziata, finalizzata all'affidamento del servizio di consulenza specialistica alle attività strategico-direzionali e organizzativo-gestionali della Direzione Generale"*, lotto unico, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso, con la seguente ripartizione:

#	Servizi attesi	CPV	P (Principale) S (Secondaria)	Durata (mesi)	Importo totale a base d'asta (IVA esclusa)
a	SERVIZIO DI CONSULENZA SPECIALISTICA alle attività strategico-direzionali e organizzativo-gestionali della Direzione Generale	CPV 79410000-1 (Servizi di consulenza commerciale e di gestione)	P	3 mesi	137.050,00 €
Importo totale soggetto a ribasso					137.050,00 €
Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso					00,00 €
Importo complessivo a base di gara					137.050,00 €
IVA 22%					30.151,00 €
IMPORTO TOTALE					167.201,00 €

- > di perfezionare la prenotazione di impegno n. 52632/2025 pari ad € 167.201,00 iva inclusa per l'esercizio finanziario 2025, prenotata con la citata DGR n. 468/2025 in favore di Creditori Diversi (cod. cred. 1805) sul capitolo del bilancio regionale U0000R31966 *"Spese per la comunicazione, l'informazione e la promozione (parte corrente) § prestazioni professionali e specialistiche"*, Programma 11 - Missione 01, piano dei conti 1.03.02.11, per il servizio di consulenza specialistica alle attività strategico-direzionali e organizzativo-gestionali della Direzione Generale, così suddivisa:

CAPITOLO DI SPESA	PRENOTAZIONE IMPEGNO	ESERCIZIO FINANZIARIO	IMPORTO
U0000R31966	52632/2025	Anno 2025	€ 167.201,00

- > di impegnare a favore della Autorità Nazionale Anticorruzione ANAC (cod. cred. 159683), la somma complessiva di € 35,00 sul capitolo U0000T19427 corrispondente alla Missione 01 del Programma 01, Piano dei conti finanziario fino al V livello 1.04.01.01.010 "Trasferimenti correnti a Autorità Amministrative Indipendenti", esercizio finanziario 2025;
- > di approvare gli schemi degli atti di gara allegati alla presente determinazione e di seguito elencati:
 - > Lettera di invito;
 - > Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale;
 - > Allegato 1 – Domanda di partecipazione e Schema di dichiarazioni amministrative;
 - > DGUE (da compilare a sistema);
 - > Allegato 2 – Dichiarazione Antipantouflage;
 - > Allegato 3a e 3b - Modelli per verifiche motivi di esclusione;
 - > Allegato 4 – Modello di attestazione pagamento imposta di bollo;
 - > Allegato 5 – Schema di contratto;
 - > Allegato 6 – Schema di offerta economica;
 - > Allegato 7 – Griglia di valutazione.
- > di dover nominare per la gestione delle attività inerenti alle fasi di programmazione, progettazione ed affidamento della presente procedura di appalto e delle relative attività tecnico – amministrative i seguenti dipendenti regionali, affidando loro le attività come di seguito riportate:

FASE	STRUTTURA	INCARICO	NOMINATIVO
PROGRAMMAZIONE	DIREZIONE REGIONALE AFFARI DELLA PRESIDENZA, TURISMO CINEMA AUDIOVISIVO E SPORT	Responsabile Unico del Progetto (RUP)	Andrea De Carolis
		Collaboratori gruppo di lavoro	Andrea Venditti
		Collaboratori gruppo di lavoro	Emanuela Bertone
AFFIDAMENTO		Responsabile Unico del Progetto (RUP)	Andrea De Carolis
		Collaboratori gruppo di lavoro	Andrea Venditti
		Collaboratori gruppo di lavoro	Emanuela Bertone
ESECUZIONE		Responsabile Unico del Progetto (RUP)	Andrea De Carolis
		Direttore dell'esecuzione (DEC)	Andrea Venditti
		Collaborazione attività di direzione dell'esecuzione	Emanuela Bertone

- > di quantificare e ripartire il suddetto importo di € 2.192,80 tra i responsabili del procedimento ed i soggetti di cui all'art. 383 quater, comma 1, lett. a), con le modalità previste dall'art. 383 septies, comma 1 Tab. B), lett. c) – Incentivo per servizi e forniture del R.R. 1/2002, come modificato dalla DGR 623 del 17/07/2025 e di seguito indicato:

Base d'asta 137.050,00 - Percentuale da applicare 2%						
FASE	RUOLO	INCARICATO	RUOLO	FASE	IMPORTO	note
Programmazione	Responsabile Unico del Progetto (45%-80%)	Andrea De Carolis	70%	10%	153,50 €	
	Collaboratori gruppo di lavoro (1%-30%)	Andrea Venditti	15%	10%	32,89 €	
	Collaboratori gruppo di lavoro (1%-30%)	Emanuela Bertone	15%	10%	32,89 €	

Affidamento	Responsabile Unico del Progetto (10%-75%)	Andrea De Carolis	60%	30%	394,70 €	
	Collaboratori gruppo di lavoro (1%-40%)	Andrea Venditti	30%	30%	197,35 €	
	Collaboratori gruppo di lavoro (1%-40%)	Emanuela Bertone	10%	30%	65,78 €	
Esecuzione	Responsabile Unico del Progetto (10%-40%)	Andrea De Carolis	30%	60%	394,70 €	
	Direttore dell'esecuzione (40%-55%)	Andrea Venditti	50%	60%	657,84 €	
	Collaborazione all'attività di direzione dell'esecuzione	Emanuela Bertone	20%	60%	263,14 €	
TOTALE					2.192,80 €	

- > di perfezionare la prenotazione di impegno n. 52632/2025 pari ad euro 2.741,00 (relativi all'80% € 2.192,80 + 20% € 548,20) per le attribuzioni previste dall'articolo 45, del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., e conformemente a quanto previsto dagli artt. 383 quinquies e sexies del R.R. n. 1/2002, come modificato dalla DGR 623 del 17/07/2025, sul capitolo U0000R31966 in favore del creditore n. 176734 "Fondo incentivi ex art.383 sexies R.R. n.1/2002", secondo le tabelle sotto riportate:

- o la somma complessiva pari ad € 2.192,80, relativa alla quota dell'80% del fondo per incentivi tecnici dovuti al personale dipendente:

Base d'asta 137.050,00	Percentuale da applicare 2%	
Fasi Procedimentali	Quota di Ripartizione	Importo
Programmazione	10%	€ 219,28
Affidamento	30%	€ 657,84
Esecuzione	60%	€ 1.315,68
TOTALE		€ 2.192,80

- o la somma complessiva pari ad € 274,10, relativa al fondo parte corrente del 10% per la costituzione del fondo incentivi per funzioni tecniche, parte corrente:

Base d'asta	€ 137.050,00
Beni e strumenti di cui Parte corrente 10%	€ 274,10

- o la somma complessiva pari ad € 274,10, relativa al fondo parte capitale del 10% per la costituzione del fondo incentivi per funzioni tecniche, parte capitale:

Base d'asta	€ 137.050,00
Beni e strumenti di cui Parte capitale 10%	€ 274,10

- > di procedere all'accertamento sul Capitolo di Entrata E0000341559 (su cui accertare i compensi delle figure professionali nella misura complessiva pari o minore dell'80% del fondo incentivi), a carico di "Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. n. 1/2002" (c.c. 176734) della somma complessiva di € 2.192,80 es. fin. 2025, come di seguito indicato:

CAPITOLO	ESERCIZIO FINANZIARIO	IMPORTO
E0000341559	ANNO 2025	€ 2.192,80

- > di procedere altresì, all'accertamento dell'importo complessivo di € 548,20 es. fin. 2025, (su cui accertare, il restante 20% (10%+10%) da destinare all'acquisto da parte dell'Ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione), a favore del "Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. N. 1/2002" (cod. cred. n. 176734), per i seguenti importi e sui seguenti capitoli di entrata:

CAPITOLO	PARTE CORRENTE/CAPITALE	ESERCIZIO FINANZIARIO	IMPORTO
E0000341562	CORRENTE 10%	ANNO 2025	€ 274,10
E0000341563	CAPITALE 10%		€ 274,10

- > di procedere alla variazione in diminuzione della prenotazione n. 52632/2025, assunta con la DGR 468/2025, per l'importo complessivo di € 58,00 sul capitolo U0000R31966, Missione 01, Programma 11, PdC 1.03.02.11, in favore di Creditori Diversi (c.c. 3805);
- > di dare atto che si determina un'economia di programmazione pari ad € 58,00 derivante dalla differenza tra l'ammontare delle risorse bollinate con DGR 468/2025, pari ad € 170.000,00 e la somma complessivamente perfezionata per la procedura di cui al presente provvedimento, di € 169.942,00;
- > di nominare quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, l'Arch. Andrea De Carolis, Dirigente dell'area Affari Generali, Oratori, Coordinamento di Direzione e PNRR della Direzione Regionale "Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport;
- > di dare atto che le obbligazioni andranno in scadenza in coerenza con quanto indicato nel piano di attuazione della spesa redatto ai sensi dell'articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017;
- > di stabilire che per la pubblicazione della procedura di affidamento sarà utilizzata la piattaforma telematica di negoziazione della Regione Lazio, S.TEL.LA., ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. n. 36/2023;
- > di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento in adempimento agli obblighi di pubblicità previsti dal D.lgs. n. 33/2013, dalla legge 190/2012 sul BURL della Regione Lazio e sul sito web istituzionale della Regione Lazio alla Sezione "Amministrazione Trasparente".

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) dalla pubblicazione.

Il Direttore
Paolo GIUNTARELLI



**REGIONE
LAZIO**

ATTUAZIONE DGR N. 468 DEL 26/06/2025. PROCEDURA NEGOZIATA, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. E) DEL D.LGS. 36/2023 FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CONSULENZA SPECIALISTICA ALLE ATTIVITÀ STRATEGICO-DIREZIONALI E ORGANIZZATIVO-GESTIONALI DELLA DIREZIONE GENERALE.

LETTERA DI INVITO


**REGIONE
LAZIO**
LETTERA D'INVITO

Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del d.lgs. 36/2023 finalizzata all'affidamento del servizio di consulenza specialistica alle attività strategico-direzionali e organizzativo-gestionali della direzione generale.

INDICE

1. PREMESSE.....	4
1.1 DOTAZIONE INFORMATICA PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.....	5
2. OGGETTO DELL'APPALTO ED IMPORTO A BASE D'ASTA	6
3. DURATA DELL'APPALTO.....	7
3.1 DURATA	7
3.2 OPZIONI E RINNOVI.....	7
4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.....	7
5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE	9
6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA.....	10
6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE:	10
6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE.....	11
6.3 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE	11
6.4 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI.....	12
7. AVVALIMENTO	12
8. SUBAPPALTO	14
9. GARANZIA PROVVISORIA.....	14
10. SOPRALLUOGO	14
11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.....	14
12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	15
12.1 REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA	15
13. SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	17
14. CONTENUTO DELLA BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	18
14.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA.....	19
14.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO e-DGUE	22
14.3 DOCUMENTAZIONE A CORREDO E/O DICHIARAZIONI INTEGRATIVE.....	22
14.3.2 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO	24
14.3.3 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI.....	24
15. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA	26


**REGIONE
LAZIO**
LETTERA D'INVITO

Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del d.lgs. 36/2023 finalizzata all'affidamento del servizio di consulenza specialistica alle attività strategico-direzionali e organizzativo-gestionali della direzione generale.

16. CONTENUTO DELLA BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA	27
17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO.....	28
17.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA	28
17.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA	29
17.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA	30
17.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI	30
18. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	31
19. COMMISSIONE GIUDICATRICE	32
20. APERTURA DELLE BUSTE B E C – VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA E VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA	32
21. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE	33
22. AGGIUDICAZIONE DELLA PROCEDURA E STIPULA DEL CONTRATTO	34
23. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	35
24. CODICE DI COMPORTAMENTO	35
25. ACCESSO AGLI ATTI	36
26. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	36
27. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	36

**LETTERA D'INVITO**

Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del d.lgs. 36/2023 finalizzata all'affidamento del servizio di consulenza specialistica alle attività strategico-direzionali e organizzativo-gestionali della direzione generale.

1. PREMESSE

Il presente documento disciplina le modalità di svolgimento della procedura, indetta con Determinazione Dirigenziale n. _____ del _____ della Direzione Regionale Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport della Regione Lazio per l'affidamento del servizio di consulenza specialistica alle attività strategico-direzionali e organizzativo-gestionali della direzione generale.

Con la presente Lettera di invito e relativi allegati, si invita l'Operatore Economico in indirizzo a partecipare alla presente procedura e presentare un'offerta, con le modalità di cui oltre.

La presente procedura sarà interamente svolta in forma telematica, tramite l'invio di una R.d.O. nell'ambito del M.E.La. disponibile sul sistema "Sistema Acquisti Telematici della Regione Lazio – S.TEL.LA" (d'ora in poi anche "Sistema"), conforme alle prescrizioni di cui al D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i. (Codice dei contratti pubblici, d'ora in poi anche "Codice") e nel rispetto delle disposizioni di cui al D.lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale), accessibile all'indirizzo <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/> (d'ora in poi anche "Sito").

Le modalità di accesso ed utilizzo del Sistema sono indicate nella presente Lettera di invito e nelle istruzioni operative per lo svolgimento della procedura, scaricabili nella sezione "Supporto" – "Manuali per le Imprese".

Il luogo di svolgimento del servizio è la Regione Lazio (codice NUTS ITE4).

Il Responsabile unico del progetto è l'Arch. Andrea De Carolis, e-mail adecarolis@regione.lazio.it

La Direzione Regionale Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport della Regione Lazio in qualità di Stazione Appaltante e Amministrazione contraente è responsabile della pubblicazione e successiva aggiudicazione della procedura in oggetto nonché della stipula del Contratto con l'Aggiudicatario secondo le indicazioni contenute nell'Allegato 5 – Schema di contratto al presente documento.

Il Codice Identificativo di Gara (CIG) è il seguente: _____.

La documentazione di gara completa è disponibile all'interno della R.d.O. pubblicata sul M.E.LA., esclusivamente per gli Operatori Economici invitati e comprende:

- a) Lettera di invito;
- b) Capitolato Tecnico;
- c) Allegato 1 – Domanda di partecipazione e Schema dichiarazioni amministrative;
- d) (eventuale) - DGUE (in formato elettronico presente sul Sistema);
- e) Allegato 2 – Dichiarazione Antipantouflage;
- f) Allegato 3a e 3b - Modelli per verifiche motivi di esclusione;
- g) Allegato 4 – Attestazione imposta pagamento di bollo;
- h) Allegato 5 – Schema di contratto;
- i) Allegato 6 – Schema di offerta economica;
- j) Allegato 7 – Griglia di valutazione.

Le richieste di chiarimenti e/o di ulteriori informazioni legate alla procedura e relative ad elementi amministrativi e tecnici, dovranno essere inviate da parte degli Operatori Economici interessati alla Stazione Appaltante


**REGIONE
LAZIO**
LETTERA D'INVITO

Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del d.lgs. 36/2023 finalizzata all'affidamento del servizio di consulenza specialistica alle attività strategico-direzionali e organizzativo-gestionali della direzione generale.

esclusivamente in modalità telematica tramite l'apposita funzionalità "Chiarimenti" nella sezione "Comunicazioni" disponibile sul Sistema entro e non oltre i termini indicati a Sistema.

Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite **almeno 6 (sei) giorni prima** della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, tramite S.TEL.LA e con la pubblicazione in forma anonima all'indirizzo <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/> nella sezione "Bandi Regione Lazio" dedicata alla presente procedura.

1.1 DOTAZIONE INFORMATICA PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'Operatore Economico, con la registrazione al M.E.La. e con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Sistema dall'account riconducibile all'Operatore Economico medesimo; ogni azione inerente l'account all'interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'Operatore Economico registrato.

L'accesso, l'utilizzo del Sistema e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel Regolamento del Mercato Elettronico, nel Bando di Abilitazione del Mercato Elettronico della Regione Lazio, nella presente Lettera di Invito e relativi allegati, nei Manuali presenti sul Sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel Sistema. Al fine della partecipazione alla presente procedura, è indispensabile:

- **un personal computer** collegato ad internet e dotato di un browser;
- una **firma digitale rilasciata da un certificatore accreditato** e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 1, lettera s), D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82;
- uno tra i seguenti **strumenti di autenticazione**:
 - SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale);
 - CIE (Carta di Identità Elettronica);
 - TS-CNS (Tessera Sanitaria - Carta Nazionale dei Servizi).
- Per gli operatori economici esteri eventualmente impossibilitati ad utilizzare i predetti strumenti è necessario acquisire le credenziali di accesso al sistema regionale tramite interazione con la Direzione Regionale Centrale Acquisti, Area E-Procurement, Controlli e Acquisti ICT, che provvederà alla registrazione dell'operatore nel sistema di Identity ed Access Management (IAM) della Regione Lazio, seguendo le istruzioni descritte all'indirizzo <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/nuove-modalità-di-accesso-alla-piattaforma-stella>;
- la **registrazione al Sistema** e l'**abilitazione al Mercato Elettronico**;
- un **indirizzo di posta elettronica certificata** abilitata a ricevere anche e-mail non certificate.

Per informazioni relative alle modalità tecnico-operative di utilizzo del Sistema è possibile contattare la casella di posta elettronica **supporto.stella@regione.lazio.it** ovvero contattare l'Help Desk al numero **06 997744**.


**REGIONE
LAZIO**
LETTERA D'INVITO

Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del d.lgs. 36/2023 finalizzata all'affidamento del servizio di consulenza specialistica alle attività strategico-direzionali e organizzativo-gestionali della direzione generale.

2. OGGETTO DELL'APPALTO ED IMPORTO A BASE D'ASTA

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di consulenza specialistica alle attività strategico-direzionali e organizzativo-gestionali della Direzione Generale.

Le attività principali oggetto dell'appalto, come specificate dettagliatamente nel Capitolato Tecnico, sono riferibili al seguente codice CPV: **79410000-1 (Servizi di consulenza commerciale e di gestione)**

Trattandosi di un servizio univoco, ossia funzionalmente non divisibile, l'Appalto è costituito da un lotto unico.

L'importo complessivo a base d'asta è pari ad **€ 137.050,00**, esclusa IVA e/o altre imposte e contributi di legge, ripartito come mostrato nella seguente tabella:

#	Servizi attesi	CPV	P (Principale) S (Secondaria)	Durata (mesi)	Importo totale a base d'asta (IVA esclusa)
a	SERVIZIO DI CONSULENZA SPECIALISTICA alle attività strategico-direzionali e organizzativo-gestionali della Direzione Generale	CPV 79410000-1 (Servizi di consulenza commerciale e di gestione)	P	3 mesi	137.050,00 €
Importo totale soggetto a ribasso					137.050,00 €
Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso					00,00 €
Importo complessivo a base di gara					137.050,00 €
IVA 22%					30.151,00 €
IMPORTO TOTALE					167.201,00 €

In considerazione dell'oggetto dell'affidamento si ritiene non sussistente la necessità di procedere alla predisposizione del DUVRI e di indicare la relativa stima dei costi di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, di cui all'articolo 26 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., che in assenza di rischi da interferenza risultano pertanto pari a zero.

Nella determinazione dell'Offerta Economica, il Concorrente dovrà comunque tenere conto degli altri oneri per la sicurezza (da rischi specifici o aziendali), che lo stesso dovrà sostenere per l'esecuzione del servizio, indicando la loro incidenza nell'importo offerto e provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta.

L'appalto è finanziato con fondi Regionali in attuazione della DGR N. 468 DEL 26/06/2025 nell'ambito della procedura di graduazione delle posizioni dirigenziali in attuazione dell'art. 6 "Graduazione delle posizioni dirigenziali" dell'Ipotesi di Accordo di contrattazione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (CCDI) del personale dell'Area della Dirigenza della Giunta della Regione Lazio, parte normativa triennio 2024-2026 - parte economica anno 2024", di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n. 14 del 17 gennaio 2025.


**REGIONE
LAZIO**
LETTERA D'INVITO

Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del d.lgs. 36/2023 finalizzata all'affidamento del servizio di consulenza specialistica alle attività strategico-direzionali e organizzativo-gestionali della direzione generale.

3. DURATA DELL'APPALTO
3.1 DURATA

La durata dell'Appalto è fissata in **3 (tre) mesi** a decorrere dalla data di stipula del Contratto.

3.2 OPZIONI E RINNOVI

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere, senza nuova indizione di gara, alla ripetizione di servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto, da parte dell'operatore economico originario, nel rispetto delle condizioni previste negli atti di gara, al fine di garantire la continuità del servizio e l'efficace gestione delle risorse.

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla procedura in oggetto esclusivamente gli Operatori Economici invitati.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 del Bando di Abilitazione del Mercato Elettronico della Regione Lazio, approvato con Determinazione Dirigenziale n. G09250 del 03/08/2020 "*Mercato Elettronico della Regione Lazio per le Macro-classi merceologiche di forniture, servizi e dispositivi medici*", **l'Operatore Economico che non possiede l'abilitazione al M.E.LA. al momento dell'invio della presente R.d.O., non potrà partecipare in alcuna forma, neanche quale impresa consorziata o raggruppata.**

Si precisa, pertanto, che tutte le imprese che siano interessate a partecipare alla presente procedura in forma singola, in R.T.I. o in Consorzi ordinari devono essere singolarmente abilitate al M.E.LA. per le macro-classi merceologiche oggetto della procedura.

Gli Operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

È vietato agli Operatori Economici di partecipare in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, "Aggregazione di imprese di rete"), pena l'esclusione dell'Operatore e dei raggruppamenti temporanei o consorzi o aggregazioni di imprese cui l'Operatore partecipa.

È vietato all'Operatore Economico che partecipa in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale, pena l'esclusione di entrambi gli Operatori.

È vietato all'Operatore Economico concorrente che partecipa in Aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale.

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c), del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.


**REGIONE
LAZIO**
LETTERA D'INVITO

Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del d.lgs. 36/2023 finalizzata all'affidamento del servizio di consulenza specialistica alle attività strategico-direzionali e organizzativo-gestionali della direzione generale.

È vietato, ai consorziati designati dal consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, di indicare a loro volta, a cascata, un altro soggetto per l'esecuzione.

Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 65 comma 2, lettera b) è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 65, comma 2, lett. g), del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza, ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla procedura, mediante mandato ai sensi dell'art. 68, comma 6, del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.


**REGIONE
LAZIO**
LETTERA D'INVITO

Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del d.lgs. 36/2023 finalizzata all'affidamento del servizio di consulenza specialistica alle attività strategico-direzionali e organizzativo-gestionali della direzione generale.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente paragrafo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore Economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice i requisiti di cui al punto 5 devono essere posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice i requisiti di cui al punto 5 devono essere posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

SELF CLEANING

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.


**REGIONE
LAZIO**
LETTERA D'INVITO

Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del d.lgs. 36/2023 finalizzata all'affidamento del servizio di consulenza specialistica alle attività strategico-direzionali e organizzativo-gestionali della direzione generale.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono essere in possesso, **a pena di esclusione**, i requisiti previsti nei commi seguenti, entro il termine di scadenza della presentazione delle offerte.

La Stazione Appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'Operatore Economico (di seguito anche "FVOE"), operativo presso la Banca Dati Nazionale Contratti Pubblici (BDNCP) gestita dall'Autorità, in conformità alla delibera ANAC n. 464/2022.

A tal fine, ai sensi del comma 5-bis dell'art. 35 del Codice, introdotto con D. Lgs. n. 209/2024, gli Operatori Economici trasmettono in sede di partecipazione il proprio consenso al trattamento dei dati tramite fascicolo virtuale nel rispetto di quanto previsto dal Codice in materia di protezione dei dati personali ai fini della suddetta verifica da parte della Stazione Appaltante.

L'Operatore Economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richieste per la comprova dei requisiti, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della Stazione Appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE:

Gli Operatori devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Iscrizione, **per attività inerenti a quelle oggetto di gara, nel Registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura dello Stato di residenza, in conformità a quanto previsto dall'art. 100, comma 3, del Codice.**

L'Operatore Economico non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 100, comma 3 del Codice, è richiesto di dichiarare di essere iscritto in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice.

La comprova del requisito è acquisita d'ufficio dalla Stazione Appaltante tramite il FVOE. Gli Operatori in altri Stati Membri caricheranno nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.


**REGIONE
LAZIO**
LETTERA D'INVITO

Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del d.lgs. 36/2023 finalizzata all'affidamento del servizio di consulenza specialistica alle attività strategico-direzionali e organizzativo-gestionali della direzione generale.

6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

b) Aver eseguito negli ultimi dieci anni, almeno 1 (un) contratto avente ad oggetto servizi analoghi a quelli previsti nel presente appalto, per un importo complessivo almeno pari al 50 % della base d'asta, esclusa IVA.

La comprova del requisito è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

6.3 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

Nell'ipotesi di partecipazione nelle modalità di cui all' art. 65, comma 2, lettere e), f), g) e h) del Codice, gli Operatori Economici devono possedere i requisiti di partecipazione previsti nel presente Disciplinare nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di Imprese aderenti al Contratto di rete, ai Consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i Raggruppamenti Temporanei di Imprese, in quanto compatibile. Nei Consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

I requisiti generali di cui agli articoli 94 e 95 del Codice devono essere posseduti da ciascuno degli Operatori Economici parte del raggruppamento / consorzio / aggregazione di Rete /GEIE.

REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane, deve essere posseduto:

- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

**LETTERA D'INVITO**

Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del d.lgs. 36/2023 finalizzata all'affidamento del servizio di consulenza specialistica alle attività strategico-direzionali e organizzativo-gestionali della direzione generale.

REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICO-PROFESSIONALE

Il requisito relativo all'esecuzione di almeno 1 (un) contratto avente ad oggetto servizi analoghi a quelli previsti nel presente appalto, deve essere soddisfatto, ai sensi dell'articolo 68, comma 11, complessivamente dal raggruppamento / consorzio, ferma restando la necessità che l'esecutore sia in possesso dei requisiti prescritti per la prestazione che si è impegnato a realizzare nell'ambito dell'Appalto.

Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.

6.4 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

Nell'ipotesi di partecipazione nelle modalità di cui all'art. 65, comma 2, lettere b), c) e d), gli Operatori Economici devono possedere i requisiti di partecipazione previsti nel presente Disciplinare nei termini di seguito indicati:

Requisiti di idoneità professionale

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane, deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

Requisiti di capacità tecnico-professionale

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b) e c) del Codice, utilizzano i requisiti propri e, nel novero di questi, fanno valere i mezzi nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono.

Per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di capacità tecnica e finanziaria sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole consorziate.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

7. AVVALIMENTO

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui al punto 6 e/o per migliorare la propria offerta.


**REGIONE
LAZIO**
LETTERA D'INVITO

Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del d.lgs. 36/2023 finalizzata all'affidamento del servizio di consulenza specialistica alle attività strategico-direzionali e organizzativo-gestionali della direzione generale.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Nei casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che alla stessa gara partecipino sia l'ausiliario che l'operatore che si avvale delle risorse da questo messe a disposizione, pena l'esclusione di entrambi i soggetti.

Ai sensi dell'articolo 372, comma 4 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda di cui all'articolo 40 del succitato codice e il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 47 del codice medesimo è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto. L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto della procedura.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio.

L'ausiliario deve:

- a) possedere i requisiti previsti dal paragrafo 6 dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti,
- b) possedere i requisiti di cui al paragrafo 7 oggetto di avvalimento e dichiararli nel proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- c) impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'affidamento, le risorse oggetto di avvalimento.

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento, che deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti, nonché le dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avvalimento a condizione che il contratto sia stato stipulato prima del termine di presentazione dell'offerta e che tale circostanza sia comprovabile con data certa.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione dalla gara - la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'ausiliario entro 10 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da


**REGIONE
LAZIO**
LETTERA D'INVITO

Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del d.lgs. 36/2023 finalizzata all'affidamento del servizio di consulenza specialistica alle attività strategico-direzionali e organizzativo-gestionali della direzione generale.

parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede a segnalazione all'Autorità il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15 del Codice. L'operatore economico può indicare un altro ausiliario nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

8. SUBAPPALTO

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

L'Operatore Economico, prima dell'affidamento in subappalto, dovrà presentare richiesta scritta alla Regione, specificando le attività che intende subappaltare nell'ambito di quanto indicato in sede di offerta.

In ogni caso, l'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

9. GARANZIA PROVVISORIA

In virtù della deroga prevista dall'art. 53, comma 1 del Codice, per la partecipazione alla presente procedura non è richiesta la sottoscrizione delle garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 del Codice.

10. SOPRALLUOGO

Ai fini della partecipazione alla presente procedura non è previsto lo svolgimento del sopralluogo.

11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

Si precisa che, per la presente procedura, non è previsto il pagamento del contributo in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), in quanto non ricorrono le condizioni di cui alla Delibera ANAC n. 598 del 30 dicembre 2024, Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2025, relative agli obblighi contributivi in capo agli operatori economici.


**REGIONE
LAZIO**
LETTERA D'INVITO

Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del d.lgs. 36/2023 finalizzata all'affidamento del servizio di consulenza specialistica alle attività strategico-direzionali e organizzativo-gestionali della direzione generale.

12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Per partecipare alla presente procedura è indispensabile essere iscritti ed abilitati al M.E.LA.

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della stessa, accessibili dal sito <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese/>

Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente documento. L'offerta e la documentazione deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta dovrà essere collocata sul Sistema dall'Operatore Economico entro il termine perentorio delle ore **16:00 del giorno** _____. L'ora e la data esatta di ricezione delle offerte sono stabilite in base al tempo del Sistema.

La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al paragrafo 1.1.

Ogni operatore economico per la presentazione dell'offerta ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 100 mega per singolo file.

12.1 REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Fermo restando le indicazioni tecniche riportate al paragrafo 2 di seguito sono indicate le modalità di caricamento dell'offerta nella Piattaforma.

L'"OFFERTA" è composta da:

- > **Busta A - Documentazione amministrativa;**


**REGIONE
LAZIO**
LETTERA D'INVITO

Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del d.lgs. 36/2023 finalizzata all'affidamento del servizio di consulenza specialistica alle attività strategico-direzionali e organizzativo-gestionali della direzione generale.

- > **Busta B – Documentazione tecnica;**
- > **Busta C - Offerta economica.**

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nel presente documento. Non sono accettate offerte alternative.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della documentazione amministrativa, si applica il soccorso istruttorio.

L'offerta vincola il concorrente per **180 (centottanta) giorni** dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre

**LETTERA D'INVITO**

Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del d.lgs. 36/2023 finalizzata all'affidamento del servizio di consulenza specialistica alle attività strategico-direzionali e organizzativo-gestionali della direzione generale.

un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Fino al giorno fissato per l'apertura delle offerte, l'operatore economico può effettuare, tramite la Piattaforma, una richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta tecnica o nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede alla stazione appaltante di potersi avvalere di tale facoltà.

A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

13. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente. A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- > il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i


**REGIONE
LAZIO**
LETTERA D'INVITO

Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del d.lgs. 36/2023 finalizzata all'affidamento del servizio di consulenza specialistica alle attività strategico-direzionali e organizzativo-gestionali della direzione generale.

citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;
- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omessa indicazione, delle modalità con le quali l'operatore intende assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, il rispetto delle condizioni di partecipazione e di esecuzione di cui al paragrafo 6 del presente documento;

Ai fini del soccorso istruttorio la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non inferiore a cinque e non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine assegnato dalla stazione appaltante che non può essere inferiore a cinque giorni e superiore a dieci giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

14. CONTENUTO DELLA BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico dovrà produrre e inserire a Sistema, nella sezione denominata "Busta documentazione", la seguente documentazione firmata digitalmente:

- > **Domanda di partecipazione** e dichiarazioni amministrative di cui al successivo par. 14.1 (*Allegato 1*);
- > **e-DGUE-IT** di cui al successivo par. 14.2;
- > **Dichiarazione clausola antipantouflage** (*Allegato 2*);
- > **Modelli** per verifiche motivi di esclusione (*Allegato 3a e 3b*);
- > (*eventuale*) **Documentazione a corredo e/o dichiarazioni integrative**, di cui al successivo par. 14.3;
- > **Attestazione avvenuto pagamento dell'imposta di bollo** (*Allegato 4*);
- > (*eventuale*) **procura**;


**REGIONE
LAZIO**
LETTERA D'INVITO

Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del d.lgs. 36/2023 finalizzata all'affidamento del servizio di consulenza specialistica alle attività strategico-direzionali e organizzativo-gestionali della direzione generale.

- > (eventuale) Documentazione in caso di avvalimento di cui al punto 15.3;
- > (eventuale) Documentazione per i soggetti associati di cui al punto 15.4.

14.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione, da inserire nell'apposita sezione nel Sistema, deve essere conforme al modello di cui all'Allegato 1 – Domanda di partecipazione e Schema dichiarazioni amministrative alla Lettera di Invito e contiene tutte le informazioni e dichiarazioni di seguito indicate.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 commi 1 e 2 del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 3, lettere g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice


**REGIONE
LAZIO**
LETTERA D'INVITO

Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del d.lgs. 36/2023 finalizzata all'affidamento del servizio di consulenza specialistica alle attività strategico-direzionali e organizzativo-gestionali della direzione generale.

e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

In caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun partecipante.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara.

Nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara:

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 94, comma 3, del Codice, ivi incluso l'amministratore di fatto, ove presente, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio; in forma singola e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta). Se l'operatore economico dichiara di partecipare in più di una forma, allega la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, il domicilio fiscale ..., il codice fiscale ..., la partita IVA ..., l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 90 del Codice;
- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al paragrafo 28.

Ai sensi della Legge n. 55/2019 "conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici", **gli Operatori Economici dovranno compilare la sezione Allegato C della Domanda di partecipazione esclusivamente nelle ipotesi in cui siano sopravvenute variazioni rispetto a quanto dichiarato in**

**LETTERA D'INVITO**

Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del d.lgs. 36/2023 finalizzata all'affidamento del servizio di consulenza specialistica alle attività strategico-direzionali e organizzativo-gestionali della direzione generale.

fase di abilitazione al M.E.La., in conformità a quanto previsto nel “Bando di abilitazione al Mercato Elettronico della Regione Lazio per le macro-classi merceologiche di Forniture, Servizi e Dispositivi Medici”.

Si specifica a tal fine che, come disciplinato al paragrafo 12 del Bando di abilitazione e all'articolo 2 del “Regolamento per l'istituzione e la gestione del Mercato Elettronico della Regione Lazio”, è onere dell'Operatore Economico comunicare tempestivamente ogni variazione dei predetti requisiti o delle condizioni di abilitazione al fine di consentire alla Stazione Appaltante di verificare il mantenimento, la decadenza, la sospensione e la revoca dell'abilitazione al M.E.La. nonché **l'esclusione** dalla presente procedura.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.


**REGIONE
LAZIO**
LETTERA D'INVITO

Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del d.lgs. 36/2023 finalizzata all'affidamento del servizio di consulenza specialistica alle attività strategico-direzionali e organizzativo-gestionali della direzione generale.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore;

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato tramite F24, bollo virtuale previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

14.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO e-DGUE

In conformità a quanto disposto dall'art. 59 della Direttiva 2014/24/UE, **l'Operatore Economico potrà allegare – nell'apposita sezione del Sistema – il medesimo DGUE compilato e presentato in fase di sottoscrizione della Domanda di abilitazione al M.E.La., purché le informazioni ivi contenute siano ancora valide e non siano sopraggiunte variazioni ai requisiti di partecipazione o alle condizioni di abilitazione.**

Qualora siano sopraggiunte delle variazioni, l'Operatore Economico dovrà allegare un nuovo DGUE, redatto sul modello scaricabile dalla piattaforma e firmato digitalmente, fermo gli obblighi previsti dal "Regolamento per l'istituzione e la gestione del Mercato Elettronico della Regione Lazio" ed in particolare:

- di confermare, con cadenza almeno semestrale, la permanenza dei requisiti già dichiarati all'atto della Domanda di abilitazione, e
 - di comunicare tempestivamente alla Stazione Appaltante qualsiasi mutamento dei requisiti oggettivi e/o soggettivi e di tutte le informazioni dichiarate al momento della Domanda di abilitazione,
- pena l'eventuale sospensione o revoca dell'abilitazione nonché esclusione dalla presente procedura.

14.3 DOCUMENTAZIONE A CORREDO E/O DICHIARAZIONI INTEGRATIVE

14.3.1 DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELL'OFFERTA



**REGIONE
LAZIO**

LETTERA D'INVITO

Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del d.lgs. 36/2023 finalizzata all'affidamento del servizio di consulenza specialistica alle attività strategico-direzionali e organizzativo-gestionali della direzione generale.

L'Operatore Economico partecipante allega:

- (eventuale) qualora non siano sopravvenute variazioni dei requisiti oggettivi e/o soggettivi, il medesimo documento presentato in fase di sottoscrizione della Domanda di abilitazione al M.E.La. con le autodichiarazioni relative alle "Integrazioni al DGUE a valle dell'entrata in vigore della legge 55/2019 "conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32";
- **attestazione di avvenuto pagamento dell'imposta di bollo (Allegato 4).** Si ricorda che il pagamento della suddetta imposta dovrà avvenire in una delle modalità consentite dalla legge (si veda ad esempio risoluzione Agenzia delle Entrate 12/E del 03 marzo 2015). A comprova del pagamento effettuato, l'Operatore dovrà caricare a Sistema, all'interno della Busta A, copia della documentazione attestante l'avvenuto pagamento, firmata digitalmente dal Legale rappresentante o da suo procuratore.

Al fine di ottemperare a tale disposizione si riportano i seguenti dati:

- Codice ufficio Agenzia Entrate: TJT;
- Codice fiscale Regione Lazio: 80143490581;
- Codice tributo: 456T, come precisato dalla Circolare n. 36/E del 6/12/2006 dell'Agenzia delle Entrate;

Le restanti informazioni da inserire possono essere acquisite consultando il sito della Agenzia delle Entrate.

- **Dichiarazione clausola antipantouflage (Allegato 2)**, redatta in conformità allo schema dell'Allegato 2, debitamente compilata e sottoscritta dal Legale rappresentante o da procuratore dell'Operatore partecipante;
- (nel caso in cui gli Operatori Economici siano stati ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale) **Dichiarazione integrativa per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale** di cui all'articolo 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267. Il concorrente dichiara, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'articolo 186-bis, comma 6 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267;


**REGIONE
LAZIO**
LETTERA D'INVITO

Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del d.lgs. 36/2023 finalizzata all'affidamento del servizio di consulenza specialistica alle attività strategico-direzionali e organizzativo-gestionali della direzione generale.

- (nel caso in cui gli Operatori Economici siano stati ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale) **Relazione di un professionista** in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, **che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.**

Al verificarsi di tale fattispecie, il concorrente è tenuto altresì a dichiarare, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'articolo 186-bis, comma 6 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267.

(eventuale) in caso sia stata dichiarata la sussistenza di una situazione di controllo ex articolo 2359 c.c., idonea documentazione atta a dimostrare che tale situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta. Nei casi in cui la Stazione Appaltante accerti, sulla base di univoci elementi, che le offerte dei concorrenti sono imputabili ad un unico centro decisionale provvederà all'esclusione dei concorrenti stessi dalla procedura.

14.3.2 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

L'impresa ausiliaria rende le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale mediante compilazione dell'apposita sezione del DGUE.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- la dichiarazione di avvalimento;
- il contratto di avvalimento;

Nel caso di avvalimento finalizzato al miglioramento dell'offerta, il contratto di avvalimento è presentato nell'offerta tecnica.

14.3.3 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.



**REGIONE
LAZIO**

LETTERA D'INVITO

Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del d.lgs. 36/2023 finalizzata all'affidamento del servizio di consulenza specialistica alle attività strategico-direzionali e organizzativo-gestionali della direzione generale.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
 - a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero,



**REGIONE
LAZIO**

LETTERA D'INVITO

Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del d.lgs. 36/2023 finalizzata all'affidamento del servizio di consulenza specialistica alle attività strategico-direzionali e organizzativo-gestionali della direzione generale.

se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:**
 - copia del contratto di rete;
 - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria;
 - dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:**
 - copia del contratto di rete
 - dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

15. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA

Nella sezione denominata “*Caricamento Lotti/Prodotti*” del Sistema, l'Operatore Economico dovrà allegare nella busta “Offerta tecnica”:

- una **Relazione tecnica**, strutturata in paragrafi corrispondenti ai criteri tecnici di valutazione discrezionali di cui al successivo paragrafo 17.1 e al paragrafo 4 del Capitolato tecnico (*Modalità di espletamento del servizio*);

La relazione tecnica dei servizi offerti dovrà essere presentata su fogli singoli di formato DIN A4, in carattere Times New Roman 12, interlinea multipla (min. 1,2), della lunghezza massima di 20 (venti) pagine solo fronte. Nel conteggio delle 10 (dieci) facciate, non verranno computati la copertina e l'indice.

- **Curricula Vitae** delle risorse, nella misura minima di 1 (un) curriculum per ciascuna risorsa professionale richiesta nel Capitolato Tecnico par. 5 - Team di lavoro, redatti secondo il modello Europass. Gli allegati curricula vitae non possono superare le 10 (dieci) pagine ciascuno.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Capitolato Tecnico, pena l'esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza.


**REGIONE
LAZIO**
LETTERA D'INVITO

Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del d.lgs. 36/2023 finalizzata all'affidamento del servizio di consulenza specialistica alle attività strategico-direzionali e organizzativo-gestionali della direzione generale.

Entrambi i documenti di offerta devono essere sottoscritti con firma digitale come previsto dal paragrafo 12, dal legale rappresentante del Concorrente o da un suo procuratore. Nel caso di Concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al paragrafo 14.1.

La documentazione tecnica **deve essere priva, a pena di esclusione, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Economica**

16. CONTENUTO DELLA BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA

Nella sezione denominata “*Caricamento Prodotti*”, la compilazione della scheda deve essere effettuata secondo le modalità esplicitate nei Manuali.

In particolare, l'Operatore Economico deve:

- **indicare a Sistema**, nel campo “importo complessivo offerto”, l'importo lordo offerto, incluse imposte e contributi di legge;
- **allegare a Sistema**, nel campo “Offerta economica”, il documento di offerta economica redatto sulla base dello schema di cui all'Allegato 6 alla presente Lettera di Invito. L'allegato di offerta economica deve essere firmato digitalmente dal legale rappresentante, o persona munita di comprovati poteri di firma, la cui procura sia stata prodotta nella Documentazione Amministrativa. Nel caso di concorrenti associati, l'Offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione dell'offerta di cui alla presente Lettera di Invito.

In particolare, per la compilazione dello Schema di Offerta Economica, l'Operatore Economico deve indicare:

- nel campo “importo complessivo offerto” l'importo lordo offerto, incluse imposte e contributi di legge. In caso di discordanza fra l'importo offerto indicato a Sistema e quello risultante dalla compilazione dello Schema di Offerta Economica allegato, sarà ritenuto valido il valore indicato nello Schema di Offerta Economica.

Il Sistema calcolerà automaticamente:

- l'equivalente “*Ribasso complessivo offerto*”, equivalente alla differenza tra valore a base d'asta e valore offerto.

Si precisa inoltre che:

- i valori offerti a Sistema devono essere espressi con un numero massimo di 2 (due) cifre decimali;
- sono ammesse esclusivamente offerte a ribasso. Saranno pertanto escluse le offerte cui corrisponda un valore complessivo uguale o superiore a quello posto a base d'asta;
- l'Operatore Economico deve inserire a Sistema, se previsti, gli oneri aziendali interni in materia di salute e sicurezza sui posti di lavoro e i costi della manodopera ai sensi dell'art. 41, comma 14, del D.lgs. n. 36/2023;

L'importo complessivo dell'appalto di cui ai precedenti punti si intende comprensivo e compensativo:


**REGIONE
LAZIO**
LETTERA D'INVITO

Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del d.lgs. 36/2023 finalizzata all'affidamento del servizio di consulenza specialistica alle attività strategico-direzionali e organizzativo-gestionali della direzione generale.

- di tutti gli oneri, obblighi e spese e remunerazione per l'esatto e puntuale adempimento di ogni obbligazione contrattuale e si intende, altresì, fisso ed invariabile per tutta la durata del Contratto;
- delle spese generali sostenute dall'Aggiudicatario;
- dell'utile d'impresa, dei trasporti, dei costi di attrezzaggio nonché di tutte le attività necessarie, anche per quanto possa non essere dettagliatamente specificato o illustrato nella presente Lettera di Invito e nei relativi allegati, per eseguire i servizi e le forniture perfettamente compiute ed a regola d'arte e nel rispetto della normativa vigente applicabile.

L'Offerta Economica non dovrà contenere riserva alcuna, né condizioni diverse da quelle previste dal Capitolato Tecnico e dalla Lettera di Invito. Non sono ammesse offerte indeterminate, parziali o condizionate.

L'Appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta valida e congrua dalla Stazione Appaltante.

Nell'Offerta Economica, oltre a quanto sopra indicato, non dovrà essere inserito altro documento.

In caso di offerte anormalmente basse, troverà applicazione quanto stabilito all'art. 101 del Codice.

Resta a carico dell'Aggiudicatario ogni imposta e tassa relativa all'appalto, esistente al momento dell'offerta e sopravvenuta in seguito, con l'esclusione dell'IVA che verrà corrisposta ai termini di legge.

Le imprese offerenti rimarranno giuridicamente vincolate sin dalla presentazione dell'offerta, mentre la Stazione Appaltante non assumerà alcun obbligo se non quando sarà sottoscritto il Contratto.

La Stazione Appaltante non è tenuta a rimborsare alcun onere o spesa sostenute dal Concorrente per la preparazione e la presentazione dell'Offerta medesima, anche nel caso di successiva adozione di provvedimenti in autotutela, che comportino la mancata aggiudicazione della presente gara e/o la mancata stipula del Contratto.

17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi

ELEMENTO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20
TOTALE	100

17.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio totale di valutazione tecnica verrà attribuito sulla base dei criteri di valutazione di cui all'All.7_Griglia di valutazione.


**REGIONE
LAZIO**
LETTERA D'INVITO

Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del d.lgs. 36/2023 finalizzata all'affidamento del servizio di consulenza specialistica alle attività strategico-direzionali e organizzativo-gestionali della direzione generale.

17.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi quantitativi cui è assegnato un **punteggio quantitativo "Q"**, è attribuito un coefficiente, variabile tra zero e uno, sulla base del metodo indicato per ciascun criterio.

Quanto agli elementi cui è assegnato un **punteggio tabellare identificato dalla tipologia "T"**, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto.

Ove è prevista l'attribuzione del **punteggio discrezionale "D"**, ciascun Commissario procederà all'attribuzione di un coefficiente preliminare $V_{(a)pi}$ variabile da zero ad uno in conformità a quanto previsto dalla Linee Guida n. 2 di attuazione del Codice recanti offerta economicamente più vantaggiosa, approvate dal Consiglio dell'ANAC con Delibera n. 1005 del 21 settembre 2016.

In relazione a ciascun criterio, il valore sarà attribuito secondo i seguenti livelli di valutazione:

Giudizio	Coefficiente
Eccellente	1,00
Ottimo	0,80
Distinto	0,60
Buono	0,40
Sufficiente	0,20
Insufficiente/ non valutabile	0

Successivamente la Commissione calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'Offerta in relazione al criterio discrezionale in esame, al fine di ottenere il coefficiente preliminare $V_{(a)pi}$ da moltiplicare al punteggio massimo attribuibile per il medesimo criterio.

Per ogni elemento di valutazione, il coefficiente preliminare $V_{(a)pi}$ viene trasformato in coefficiente definitivo $V_{(a)i}$, attribuendo il valore 1 al Concorrente che ha ottenuto il coefficiente preliminare più alto e proporzionando ad esso i coefficienti degli altri concorrenti, mediante la procedura di riparametrazione (re-scaling) di seguito indicata:

$$1. V_{(a)pi} > 0$$

$$V_{(a)i} = \frac{V_{(a)pi}}{V_{(max)pi}}$$

$$2. V_{(a)pi} = 0$$

$$V_{(a)pi} = 0$$

Dove:

**LETTERA D'INVITO**

Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del d.lgs. 36/2023 finalizzata all'affidamento del servizio di consulenza specialistica alle attività strategico-direzionali e organizzativo-gestionali della direzione generale.

$V(a)_{pi}$ = coefficiente ottenuto dall'impresa "a" per il criterio i -esimo prima della procedura di rescaling;

$V(max)_{pi}$ = coefficiente massimo ottenuto da una impresa Concorrente per il criterio i -esimo prima della procedura di re-scaling;

$V(a)_j$ = coefficiente ottenuto dall'impresa "a" per il criterio i -esimo dopo la procedura di rescaling.

Si precisa che, sia con riferimento agli elementi quantitativi, sia con riferimento agli elementi qualitativi, i coefficienti $V(a)_i$ così determinati, nonché i punteggi tecnici attribuiti in relazione a ciascun elemento di valutazione, verranno arrotondati alla seconda cifra decimale, per difetto se la terza cifra decimale è compresa tra 0 e 4, e per eccesso se la terza cifra decimale è compresa tra 5 e 9. Ad esempio:

- 21,23567 viene arrotondato a 21,24;
- 21,23467 viene arrotondato a 21,23.

Il punteggio tecnico attribuito per il singolo elemento di valutazione sarà dato dal prodotto del coefficiente $V(a)_i$ per il Punteggio massimo attribuito al criterio.

Il punteggio tecnico definitivo (Pt), per ciascuna offerta, sarà dato dalla somma dei punteggi ottenuti sui singoli elementi di valutazione.

17.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Il punteggio attribuito alle Offerte Economiche (max 20)

È attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la seguente formula "non lineare interdependente":

$$C_i = 20 \times \left(\frac{R_i}{R_{max}} \right)^\alpha$$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al Concorrente i -esimo;

R_i = ribasso dell'offerta del Concorrente i -esimo;

R_{max} = ribasso dell'offerta più conveniente;

$\alpha = 0,4$ = parametro che determina la concavità della curva di punteggio

20 = punteggio economico massimo attribuibile al Concorrente i -esimo

Il punteggio economico verrà arrotondato automaticamente dal Sistema alla seconda cifra decimale.

17.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La Commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitative, tabellari e quantitativi di cui sopra, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi totali.


**REGIONE
LAZIO**
LETTERA D'INVITO

Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del d.lgs. 36/2023 finalizzata all'affidamento del servizio di consulenza specialistica alle attività strategico-direzionali e organizzativo-gestionali della direzione generale.

Il Punteggio Totale (PTOT) attribuito a ciascuna offerta è uguale al punteggio tecnico (Pt) sommato al punteggio economico (Pe):

$$PTOT = Pt + Pe$$

dove:

Pt = somma dei punti tecnici, calcolata secondo quanto previsto nel par. 17.2;

Pe = punteggio attribuito all'offerta economica, calcolato secondo quanto previsto nel par. 17.3.

18. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta pubblica virtuale avrà luogo il **giorno _____ alle ore ____:** e vi potranno partecipare, tramite Sistema, i Legali rappresentanti/procuratori degli Operatori Economici interessati oppure persone munite di specifica delega.

Le successive sedute virtuali saranno comunicate ai concorrenti a mezzo pubblicazione sul Sistema sul sito informatico all'indirizzo <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/> almeno 1 (un) giorno prima della data fissata.

Il RUP, ovvero il seggio di gara istituito *ad hoc* procederà, nella prima seduta virtuale, a verificare quali offerte siano state inserite a Sistema entro il termine di scadenza per la presentazione delle offerte e, una volta aperta la Busta A, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente, il RUP ovvero il seggio di gara istituito *ad hoc*, accederà alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

- > controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- > verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- > attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 13.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione. È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura. La piattaforma garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

**LETTERA D'INVITO**

Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del d.lgs. 36/2023 finalizzata all'affidamento del servizio di consulenza specialistica alle attività strategico-direzionali e organizzativo-gestionali della direzione generale.

19. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93 comma 5 del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La Stazione Appaltante individuerà i componenti della commissione secondo quanto stabilito dal Capo VII Bis, "Disciplina dei criteri di nomina delle commissioni Giudicatrici di gara nei contratti di appalto o di concessione aggiudicati con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa - Istituzione dell'elenco regionale dei commissari e modalità di composizione dell'elenco, del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002, n. 1, così come modificato dalla Deliberazione n. 512/2020".

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale.

20. APERTURA DELLE BUSTE B e C – VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA E VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA

Una volta concluso il controllo della Documentazione Amministrativa, la Commissione giudicatrice, in seduta virtuale, procederà all'apertura della busta contenente **l'Offerta tecnica** e alla verifica della presenza dei documenti richiesti dalla presente Lettera di Invito.

In una o più sedute riservate la Commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle Offerte Tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nella presente Lettera di Invito.

Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

Successivamente, in seduta pubblica, la Commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche e darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la Commissione procederà all'apertura della busta contenente **l'Offerta Economica** e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritte al paragrafo 17.

**LETTERA D'INVITO**

Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del d.lgs. 36/2023 finalizzata all'affidamento del servizio di consulenza specialistica alle attività strategico-direzionali e organizzativo-gestionali della direzione generale.

Nel caso in cui le offerte di due o più Concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'Offerta Tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al paragrafo 22.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle Offerte Tecniche ed Economiche, la Commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP ovvero il seggio di gara istituito ad hoc che procederà, sempre, i casi di esclusione da disporre per:

- > mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- > presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- > presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

21. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'articolo 110 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il concorrente allega, in sede di presentazione dell'offerta economica, le giustificazioni relative alle voci di prezzo e di costo. La mancata presentazione anticipata delle giustificazioni non è causa di esclusione.

Il RUP richiede per iscritto all' Operatore Economico la presentazione delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale, fissando un termine non inferiore a 15 gg dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

**LETTERA D'INVITO**

Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del d.lgs. 36/2023 finalizzata all'affidamento del servizio di consulenza specialistica alle attività strategico-direzionali e organizzativo-gestionali della direzione generale.

22. AGGIUDICAZIONE DELLA PROCEDURA E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta. Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la Stazione Appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace.

In fase di comprova della sussistenza e della completezza dei requisiti, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni presentate in fase di abilitazione al "Mercato Elettronico della Regione Lazio per le macro-classi merceologiche di Forniture, Servizi e Dispositivi Medici" e il rispetto dell'onere a carico dell'Operatore Economico di comunicare tempestivamente ogni variazione dei predetti requisiti o delle condizioni di abilitazione al fine di consentire alla Stazione Appaltante di verificare il mantenimento, la decadenza, la sospensione e la revoca dell'abilitazione al M.E.La..

In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione e alla segnalazione all'ANAC.

Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Il contratto è stipulato non prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque entro 60 giorni dall'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'articolo 18 comma 2 del Codice.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della Stazione Appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

Il Contratto sarà stipulato in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale Rogante.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

In caso di interpello a seguito di risoluzione/recesso del contratto in corso di esecuzione, il nuovo affidamento avviene alle condizioni proposte dall'Operatore Economico interpellato, ai sensi dell'art. 124 comma 2 del Codice.


**REGIONE
LAZIO**
LETTERA D'INVITO

Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del d.lgs. 36/2023 finalizzata all'affidamento del servizio di consulenza specialistica alle attività strategico-direzionali e organizzativo-gestionali della direzione generale.

Il Contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136.

23. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

In contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- > gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- > le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- > ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

24. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.


**REGIONE
LAZIO**
LETTERA D'INVITO

Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del d.lgs. 36/2023 finalizzata all'affidamento del servizio di consulenza specialistica alle attività strategico-direzionali e organizzativo-gestionali della direzione generale.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante <https://www.regione.lazio.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti-prevenzione-corrruzione>.

25. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'articolo 36 del codice.

Ai sensi dell'art. 36, comma 6 del Codice, la stazione appaltante, qualora vi siano reiterati rigetti di istanze di oscuramento, può inoltrare segnalazione all'ANAC la quale può irrogare una sanzione pecuniaria nella misura stabilita dall'articolo 222, comma 9, ridotta alla metà nel caso di pagamento entro trenta giorni dalla contestazione.

26. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo Lazio sede Roma, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

27. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) la Regione Lazio fornisce le seguenti informazioni in merito al trattamento dei dati personali.

La Regione Lazio, per le finalità successivamente descritte, raccoglie e tratta le seguenti tipologie di dati:

- a) Dati 'personali' (es. dati anagrafici, indirizzi di contatto, ecc.);
- b) Dati 'giudiziari', di cui all'art. 10 del Regolamento UE, relativi a condanne penali o a reati, il cui trattamento è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa per permettere la partecipazione alla procedura di gara e l'eventuale aggiudicazione. Il trattamento dei dati giudiziari avviene sulla base dell'Autorizzazione al trattamento dei dati a carattere giudiziario da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici, rilasciata dal Garante per la protezione dei dati personali.

Il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura di acquisizione di beni o servizi, o comunque raccolti dalla Regione a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

**LETTERA D'INVITO**

Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del d.lgs. 36/2023 finalizzata all'affidamento del servizio di consulenza specialistica alle attività strategico-direzionali e organizzativo-gestionali della direzione generale.

I dati potranno essere trattati anche in base ai criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Il conferimento dei dati richiesti dalla Regione Lazio è necessario, in base alla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.

Il concorrente è consapevole che, in caso di aggiudicazione della gara, i dati forniti saranno comunicati alle Amministrazioni contraenti per le finalità relative alla sottoscrizione degli Ordinativi di Fornitura e per i relativi adempimenti di legge.

Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali gli operatori della Regione individuati quali Incaricati del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- > Soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte della Commissione;
- > Soggetti terzi fornitori di servizi, o comunque ad essa legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;
- > Altre Amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali;
- > Altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;
- > Legali incaricati per la tutela della Regione Lazio in sede giudiziaria.

In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dalla Regione nel rispetto di quanto previsto Regolamento UE/2016/679 (GDPR).

I dati relativi al concorrente aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione dell'appalto saranno diffusi tramite il sito internet della centrale acquisti.

In adempimento agli obblighi di legge in materia di trasparenza amministrativa, il concorrente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare siano pubblicati e diffusi tramite la sezione Amministrazione Trasparente della Regione Lazio.

I dati personali non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.


**REGIONE
LAZIO**
LETTERA D'INVITO

Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del d.lgs. 36/2023 finalizzata all'affidamento del servizio di consulenza specialistica alle attività strategico-direzionali e organizzativo-gestionali della direzione generale.

I dati verranno conservati per un arco di tempo non superiore a quello necessario al raggiungimento delle finalità per i quali essi sono trattati.

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dall'aggiudicazione definitiva per la Stazione Appaltante e dalla conclusione dell'esecuzione del contratto per l'Amministrazione/Azienda Sanitaria contraente e comunque per un arco di tempo non superiore a quello necessario all'adempimento degli obblighi normativi.

L'interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei Dati personali (www.garanteprivacy.it).

Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è la Regione Lazio, con sede in Roma, Via Rosa Raimondi Garibaldi 7.

Per le finalità di cui al "protocollo d'intesa per il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata e mafiosa nell'utilizzo dei fondi destinati agli investimenti pubblici " sottoscritto tra la Regione Lazio, Direzione Nazionale Antimafia ed Antiterrorismo e Direzione Investigativa Antimafia del 23.dicembre 2022, la Direzione Centrale Acquisti, su richiesta delle suddette autorità competenti potrà consentire l'accesso alla propria piattaforma telematica per la condivisione di dati e risultanze relativi operatori economici partecipanti alle procedure di gara. L'accesso e la condivisione dei dati sarà consentito e garantito con modalità sicure e nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria in materia di trattamento dati nel rispetto norme di cui al Reg. UE 2019/679 del Parlamento al Consiglio e del Consiglio del 27 aprile 2016 del D.lgs. 30 giugno 2003 n.196 e del Dlgs n.51 del 18 maggio 2018.



**REGIONE
LAZIO**

ATTUAZIONE DGR N. 468 DEL 26/06/2025. PROCEDURA NEGOZIATA, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. E) DEL D.LGS. 36/2023 FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CONSULENZA SPECIALISTICA ALLE ATTIVITÀ STRATEGICO-DIREZIONALI E ORGANIZZATIVO-GESTIONALI DELLA DIREZIONE GENERALE.

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

INDICE

1. PREMESSA.....	3
2. OGGETTO.....	3
3. IMPORTO E DURATA DELL'APPALTO.....	4
4. MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO.....	4
5. TEAM DI LAVORO.....	6
6. OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ.....	7
7. PENALI.....	7
8. FATTURAZIONE.....	8

1. PREMESSA

L'Amministrazione intende avvalersi di un operatore economico qualificato per l'erogazione di un servizio di consulenza specialistica alle attività strategico-direzionali e organizzativo-gestionali della Direzione Generale della Regione Lazio, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza, l'efficacia e la qualità dei processi decisionali, gestionali e operativi, in coerenza con gli indirizzi strategici dell'Ente.

In particolare, il procedimento di graduazione delle posizioni dirigenziali costituisce un'attività complessa e strategica, che richiede competenze tecniche specifiche in ambito organizzativo, giuridico e di analisi delle funzioni dirigenziali, non pienamente disponibili all'interno dell'amministrazione;

Inoltre, il corretto inquadramento e la graduazione delle posizioni dirigenziali rappresentano un presupposto fondamentale per garantire una gestione efficace, equa e trasparente delle risorse umane e per supportare i processi decisionali della Direzione Generale;

Tale attività di consulenza, si inserisce nel più ampio contesto di razionalizzazione e ottimizzazione della struttura organizzativa dell'Ente, contribuendo alla definizione di modelli organizzativi coerenti con gli obiettivi strategici;

L'affidamento del servizio a un soggetto qualificato consente di assicurare il raggiungimento degli obiettivi entro tempi certi e con un livello qualitativo adeguato, evitando ritardi e criticità nell'attuazione della procedura, garantendo il rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità.

Il servizio mira a:

- > assicurare un processo di graduazione delle posizioni dirigenziali improntato a criteri di trasparenza, equità e coerenza organizzativa;
- > favorire il rafforzamento della capacità strategico-direzionale dell'Amministrazione;
- > supportare la Direzione nella gestione integrata degli aspetti organizzativi e gestionali connessi al procedimento;
- > predisporre strumenti metodologici e operativi idonei a garantire l'aggiornabilità del sistema di graduazione nel tempo.

2. OGGETTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di consulenza specialistica alle attività strategico-direzionali e organizzativo-gestionali della Direzione Generale, in attuazione DGR n. 468 del 26/06/2025, nell'ambito della procedura di graduazione delle posizioni dirigenziali in attuazione dell'art. 6 "Graduazione delle posizioni dirigenziali" dell'Ipotesi di

Accordo di contrattazione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (CCDI) del personale dell'Area della Dirigenza della Giunta della Regione Lazio, parte normativa triennio 2024-2026 - parte economica anno 2024", di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n. 14 del 17 gennaio 2025;

Il servizio dovrà garantire l'affiancamento e l'assistenza tecnico-operativa alla Direzione competente nelle fasi di:

- > analisi, progettazione e implementazione del modello di graduazione delle posizioni dirigenziali;
- > supporto specialistico alla Direzione Generale nella definizione dei criteri di pesatura, pianificazione e monitoraggio strategico;
- > predisposizione degli atti istruttori e degli strumenti operativi di supporto alla decisione;
- > verifica di coerenza con il quadro normativo vigente e con le linee strategiche dell'Ente;

3. IMPORTO E DURATA DELL'APPALTO

L'importo posto a base di gara per l'affidamento del presente servizio, riferito alla durata contrattuale iniziale, è pari ad **€ 137.050,00** (centotrentasettezeorcinquanta/00) **IVA esclusa** per un importo totale pari ad **€ 167.201,00 IVA inclusa** di cui € 0,00 per oneri della sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso, trattandosi di prestazioni intellettuali.

La durata contrattuale del servizio è fissata in 3 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto, salvo diversa decorrenza indicata nell'atto di avvio dell'esecuzione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere, senza nuova indizione di gara, alla ripetizione di servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto, da parte dell'operatore economico originario, nel rispetto delle condizioni previste negli atti di gara, al fine di garantire la continuità del servizio e l'efficace gestione delle risorse;

4. MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio di consulenza specialistica alle attività strategico-direzionali e organizzativo-gestionali sarà erogato nelle seguenti modalità:

- > in **presenza**, presso la sede dell'Amministrazione, secondo un calendario concordato con il RUP e con il DEC;
- > in modalità **remota**, ove compatibile con la natura delle attività;

- > con la presenza di **figure professionali** qualificate, tra cui almeno un Senior Consultant con comprovata esperienza nel settore pubblico.

4.1 - Attività richieste

L'operatore economico aggiudicatario dovrà svolgere le seguenti attività principali:

a) Analisi preliminare:

- > esame della normativa di riferimento (nazionale e contrattuale);
- > ricognizione della struttura organizzativa e delle posizioni dirigenziali in essere;
- > valutazione degli strumenti e degli atti già adottati.

b) Progettazione metodologica:

- > definizione di criteri, parametri e indicatori per la graduazione delle posizioni;
- > predisposizione di schede di rilevazione e modelli operativi;
- > individuazione delle modalità di aggiornamento periodico.

c) Supporto operativo:

- > assistenza alla Direzione nella conduzione del procedimento amministrativo;
- > predisposizione di atti istruttori, relazioni tecniche e note metodologiche;
- > collaborazione nelle attività di concertazione e condivisione interna.

d) Trasferimento di competenze:

- > organizzazione di momenti di affiancamento al personale interno;
- > consegna di manuali operativi e linee guida per l'utilizzo del sistema di graduazione.

4.2 - Risultati attesi

Al termine del servizio, l'Amministrazione dovrà disporre di:

- una **graduazione delle Direzioni regionali** con la formulazione di criteri che tengono conto delle responsabilità delle risorse umane e finanziarie, della complessità delle funzioni svolte, della rilevanza strategica interna ed esterna e della variabilità delle funzioni anche attraverso l'analisi delle posizioni dirigenziali sottostanti;
- un **modello di graduazione delle posizioni dirigenziali** sottostanti validato e applicabile;
- strumenti operativi (schede, format, linee guida) per la gestione e l'aggiornamento del procedimento;
- supporto dell'adozione formale di atti istruttori da parte degli organi competenti;

- un **report conclusivo** contenente analisi, metodologie applicate, risultati e raccomandazioni.

4.3 - Modalità di esecuzione del servizio

L'affidatario opererà in costante raccordo con la Direzione competente, nominando un **referente di progetto** che dovrà di volta in volta dare immediata attuazione agli indirizzi del RUP e del DEC.

Le attività potranno essere svolte sia in presenza presso la sede dell'Amministrazione sia da remoto, secondo le esigenze organizzative.

L'affidatario dovrà presentare **rapporti periodici di avanzamento** (con cadenza mensile o comunque secondo indicazioni dell'Amministrazione).

5. TEAM DI LAVORO

L'operatore economico aggiudicatario dovrà garantire l'impiego di un **team di lavoro qualificato**, composto da figure professionali con comprovata esperienza e competenze specifiche, in grado di assicurare le competenze necessarie allo svolgimento delle attività oggetto del servizio oggetto dell'appalto.

Il team dovrà essere composto dalle seguenti figure professionali:

> **Project Manager / Responsabile del progetto:**

- Ruolo: coordinamento complessivo delle attività, interfaccia unica con l'Amministrazione, garanzia della qualità metodologica e del rispetto dei tempi di esecuzione;
- Requisiti: laurea magistrale o equivalente, esperienza almeno quinquennale in progetti di riorganizzazione e gestione delle risorse dirigenziali nelle pubbliche amministrazioni;
- Responsabilità pregressa in almeno 2 progetti di durata pari o superiore a 6 mesi, svolti per amministrazioni pubbliche.

> **Senior Consultant – Area Strategica:**

- Ruolo: supporto metodologico e tecnico-operativo nella definizione del modello di graduazione delle posizioni; elaborazione di criteri, parametri e indicatori di valutazione;
- Requisiti: laurea magistrale o equivalente, esperienza almeno triennale in materia di organizzazione del lavoro e gestione delle risorse dirigenziali nel settore pubblico;

- Capacità relazionali e di coordinamento di gruppi di lavoro multidisciplinari.

> **Esperto legale-amministrativo:**

- Ruolo: analisi del quadro normativo e contrattuale; supporto nella predisposizione degli atti istruttori e nella verifica di conformità alla normativa vigente;
- Requisiti: laurea magistrale in giurisprudenza, abilitazione professionale o comprovata esperienza almeno triennale in diritto amministrativo e contrattualistica pubblica.

> **Analista organizzativo**

- Ruolo: elaborazione e trattamento dei dati organizzativi; predisposizione di report analitici e di strumenti operativi a supporto delle decisioni; gestione delle schede di rilevazione;
- Requisiti: laurea magistrale o affini, esperienza almeno biennale in analisi organizzativa e trattamento dati nel settore pubblico.
- Esperienza almeno tre anni in analisi e reingegnerizzazione di processi organizzativi e/o strutturazione di modelli operativi per enti pubblici;
- Conoscenza dei principali standard e metodologie per la mappatura dei processi.

6. OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ

Il fornitore si impegna a:

- > garantire la riservatezza dei dati e delle informazioni trattate;
- > rispettare le disposizioni del Codice dei contratti pubblici (D.lgs. n. 36/2023) e della normativa in materia di protezione dei dati personali;
- > rispettare le tempistiche concordate con l'Amministrazione;
- > segnalare tempestivamente eventuali criticità nella gestione dell'incarico.
- > assicurare la presenza di personale con comprovata esperienza in materia di organizzazione pubblica e gestione delle risorse dirigenziali.

7. PENALI

Fatte salve tutte le previsioni *ex lege* in materia, ivi incluso il diritto al risarcimento del maggior danno e fermo restando l'impegno del fornitore di fare quanto necessario per rimediare al proprio inadempimento anche effettuando attività straordinarie, in caso di

ritardo, inadempimento o mancata esecuzione delle attività previste dal presente Capitolato, l'Amministrazione potrà applicare, previa contestazione degli inadempimenti e valutazione delle giustificazioni addotte, una penale con le modalità di seguito descritte.

Le penali saranno determinate nelle seguenti misure:

- > **ritardo nell'esecuzione delle attività** rispetto ai tempi concordati: penale pari all'1‰ (uno per mille) dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo, fino ad un massimo del 10% del corrispettivo contrattuale;
- > **mancata presentazione dei rapporti periodici** o degli elaborati intermedi previsti: penale pari all'1% (uno per cento) dell'importo contrattuale per ciascun inadempimento;
- > **prestazioni non conformi** agli standard qualitativi richiesti o incomplete: penale pari al 2% (due per cento) dell'importo contrattuale per ciascun episodio accertato.

L'applicazione delle penali non preclude la possibilità per l'Amministrazione di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 108 del D.lgs. n. 36/2023, né di richiedere il risarcimento di eventuali danni ulteriori.

Le penali saranno applicate previa contestazione scritta e assegnazione di un termine non inferiore a 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi entro cui l'affidatario potrà presentare controdeduzioni.

Le penali, nel complesso, non potranno superare il 10% dell'importo netto contrattuale, ai sensi dell'art. 126, comma 1, del Codice.

L'Amministrazione su motivata richiesta del fornitore e a proprio insindacabile giudizio, potranno operare la parziale o totale disapplicazione delle penali, qualora riconosca che il ritardo non sia imputabile al fornitore.

8. FATTURAZIONE

La fatturazione avverrà in un'unica soluzione a conclusione dell'attività svolta, salvo diverso accordo tra le parti, subordinatamente all'esito positivo delle verifiche sull'esecuzione delle prestazioni e previa certificazione di regolare esecuzione redatta dal Direttore dell'esecuzione del Contratto (DEC).



**REGIONE
LAZIO**

ATTUAZIONE DGR N. 468 DEL 26/06/2025. PROCEDURA NEGOZIATA, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. E) DEL D.LGS. 36/2023 FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CONSULENZA SPECIALISTICA ALLE ATTIVITÀ STRATEGICO-DIREZIONALI E ORGANIZZATIVO-GESTIONALI DELLA DIREZIONE GENERALE.

**ALLEGATO 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E
SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE**


**REGIONE
LAZIO**

ALLEGATO 1 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE
Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D.lgs. 36/2023 finalizzata all'affidamento del servizio di consulenza specialistica alle attività strategico-direzionali e organizzativo-gestionali della Direzione Generale

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____,
 Prov. _____, il _____, domiciliato per la carica presso la sede legale sotto indicata, in
 qualità di _____ e legale rappresentante della _____,
 con sede in _____, Prov. _____, via _____, n. _____, CAP
 _____, codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____, di
 seguito denominata “impresa”,

- ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze amministrative e delle responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo Decreto;

CHIEDE

di partecipare alla “*Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del d.lgs. 36/2023 finalizzata all'affidamento del servizio di consulenza specialistica alle attività strategico-direzionali e organizzativo-gestionali della direzione generale*”

E DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA’

1) che l’Impresa partecipa alla gara in qualità di:

- ☐ impresa singola
 - ☐ consorzio stabile
 - ☐ consorzio tra imprese artigiane
 - ☐ consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro
 - ☐ GEIE
 - ☐ capogruppo del RTI/consorzio ordinario/Rete d’impresa di concorrenti costituito da
(compilare i successivi campi capogruppo e mandante, specificando per ognuna di esse ragione sociale, codice fiscale e sede)
 - ☐ mandante del RTI/consorzio ordinario/componente Rete d’impresa costituito da
(compilare i successivi campi capogruppo e mandante, specificando per ognuna di esse ragione sociale, codice fiscale e sede)
- (capogruppo) _____
- _____



**REGIONE
LAZIO**

ALLEGATO 1 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE
Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D.lgs. 36/2023 finalizzata all'affidamento del servizio di consulenza specialistica alle attività strategico-direzionali e organizzativo-gestionali della Direzione Generale

· (mandante)

· (mandante)

· (mandante)

2) relativamente alle fattispecie di cui all'art. 94, comma 6 del Dlgs 36/2023

- ☐ **di aver soddisfatto** tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento.
- ☐ **di NON aver soddisfatto** tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento. *[in tal caso, ai sensi dell'art.94 comma 6 e al fine di consentire l'attività istruttoria, riportare le informazioni relative a tutte le fattispecie comprese quelle non definitivamente accertate]*

- 3) di mantenere valida l'offerta per un tempo non inferiore a **180 (centottanta) giorni** dal termine fissato per la presentazione dell'offerta;
- 4) di considerare remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
- a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere svolto il servizio;
- b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
- 5) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;



**REGIONE
LAZIO**

ALLEGATO 1 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE
Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D.lgs. 36/2023 finalizzata all'affidamento del servizio di consulenza specialistica alle attività strategico-direzionali e organizzativo-gestionali della Direzione Generale

6) qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, di:

- ☐ autorizzare la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara,

ovvero

- ☐ non autorizzare, la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere successivamente, su richiesta della stazione appaltante, adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice.

7) di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, conformemente a quanto stabilito dal Regolamento UE nr. 679/2016 (GDPR) e dalla normativa italiana vigente.

8) *[in caso di operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267]*

- ☐ di avere depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo aziendale, di cui all'art. 186-bis R.D. 16 marzo 1942 n. 267, nonché di essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal Tribunale di _____, come da copia allegata, e che non si presenterà alle procedure di gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese/rete di imprese;

ovvero

- ☐ di trovarsi in stato di concordato preventivo, di cui all'art. 186-bis R.D. 16 marzo 1942 n. 267, giusto decreto del Tribunale di _____, come da copia allegata, nonché che non si presenterà alle procedure di gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese/rete di imprese.

9) *[In caso di R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE]*

- ☐ che l'R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE è già costituito, come si evince dalla allegata copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica del mandato collettivo/atto costitutivo;

ovvero



**REGIONE
LAZIO**

ALLEGATO 1 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE
Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D.lgs. 36/2023 finalizzata all'affidamento del servizio di consulenza specialistica alle attività strategico-direzionali e organizzativo-gestionali della Direzione Generale

- ☐ che è già stata individuata l'Impresa a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale ed irrevocabile con rappresentanza, ovvero l'Impresa che, in caso di aggiudicazione, sarà designata quale referente responsabile del Consorzio e che vi è l'impegno ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'Articolo 68, comma 1, D. Lgs. n. 36/2023, come si evince dalle/a dichiarazioni/dichiarazione congiunta **allegate/a**.

10) *[in caso di Rete d'Impresa]*

- ☐ che la Rete è dotata di soggettività giuridica, ai sensi dell'Articolo 3, comma 4-quater, D. L. 5/2009, e dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e che la stessa è stata costituita mediante contratto redatto per atto pubblico/scrittura privata autenticata ovvero atto firmato digitalmente a norma dell'Articolo 25 del D. Lgs. n. 82/2005, di cui si **allega** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica,

ovvero

- ☐ che la Rete è priva di soggettività giuridica e dotata di organo comune con potere di rappresentanza ed è stata costituita mediante
 - contratto redatto per atto pubblico/scrittura privata autenticata/atto firmato digitalmente a norma dell'Articolo 25 del D. Lgs. n. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, di cui si **allega** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica

ovvero

- contratto redatto in altra forma *[indicare l'eventuale ulteriore forma di redazione del contratto di Rete]* _____ e che è già stato conferito mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza alla impresa mandataria, nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. n. 82/2005, come si evince dall'**allegato** documento prodotto in copia per immagine (Scansione di documento cartaceo)/informatica,

ovvero [nelle ulteriori ipotesi di configurazione giuridica della Rete]

- ☐ che la Rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza/priva di organo comune di rappresentanza/dotata di organo comune privo dei requisiti di qualificazione richiesti, e che pertanto partecipa nelle forme di RTI:
 - già costituito, come si evince dalla **allegata** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o


**REGIONE
LAZIO**

ALLEGATO 1 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE
Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D.lgs. 36/2023 finalizzata all'affidamento del servizio di consulenza specialistica alle attività strategico-direzionali e organizzativo-gestionali della Direzione Generale

scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D. Lgs. n. 82/2005 con **allegato** il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete ovvero, qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 82/2005, con **allegato** mandato avente forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. n. 82/2005;

- costituendo e che è già stata individuata l'Impresa a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale ed irrevocabile con rappresentanza (con scrittura privata ovvero, qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 82/2005, nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. n. 82/2005) e che vi è l'impegno ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'Articolo 68, comma 1, D. Lgs. n. 36/2023, come si evince dalle/a dichiarazioni/dichiarazione congiunta **allegate/a**.

11) *[in caso di R.T.I./Consorzio ordinario/Rete d'Impresa/GEIE costituiti o costituendi]* che la ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del R.T.I./Consorzio (fornitura e/o servizi che saranno eseguiti da ciascuna singola Impresa componente l'R.T.I./Consorzio) è la seguente:

Impresa _____	Attività e/o Servizi _____	% _____
Impresa _____	Attività e/o Servizi _____	% _____
Impresa _____	Attività e/o Servizi _____	% _____
Impresa _____	Attività e/o Servizi _____	% _____

12) *[in caso di R.T.I. o di Consorzi ordinari costituendi]* che in caso di aggiudicazione si impegna a costituire R.T.I./Consorzio conformandosi alla disciplina di cui all'art. 68 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata mandataria la quale stipulerà la Convenzione in nome e per conto delle mandanti/consorziate;



**REGIONE
LAZIO**

ALLEGATO 1 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE
Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D.lgs. 36/2023 finalizzata all'affidamento del servizio di consulenza specialistica alle attività strategico-direzionali e organizzativo-gestionali della Direzione Generale

13) [in caso Consorzio di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d), del D. Lgs. n. 36/2023 e di rete di imprese dotate di organo comune di rappresentanza e di soggettività giuridica¹] che il Consorzio/Rete di impresa partecipa per le seguenti consorziate/Imprese:

14) [in caso Consorzio di cui all'art. 65, comma 2, lett. d), del D. Lgs. n. 36/2023 che il Consorzio è composto dalle seguenti consorziate:

15) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle Regione Lazio nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;

16) di indicare nell'**allegato A** alla presente dichiarazione i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza) dei soggetti di cui all'art. 94, comma 3 del D. Lgs. n. 36/2023, ovvero di indicare di seguito la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta: -----

17) di indicare quanto riportato nel successivo **Allegato C**, in merito ai motivi di esclusione di cui all'art. 94, 95 e 98 del D. Lgs n. 23/2023, come modificato dalla legge 55/2019.

18) *Relativamente alle casistiche di cui all'art. 2359:*

- ☐ di trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'Articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (Articolo 80, comma 5, lettera m);

¹ Nelle ulteriori ipotesi di configurazione giuridica della Rete il dato deve essere desumibile dalla documentazione richiesta ed allegata.



**REGIONE
LAZIO**

ALLEGATO 1 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE
Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D.lgs. 36/2023 finalizzata all'affidamento del servizio di consulenza specialistica alle attività strategico-direzionali e organizzativo-gestionali della Direzione Generale

- ☐ di non trovarsi in una situazione di controllo di cui all'Articolo 2359 c.c. rispetto ad alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;

2

- ☐ di non essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di gara di soggetti con cui si trova in una situazione di controllo di cui all'Articolo 2359 c.c. rispetto ad alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;

3

- ☐ di essere a conoscenza della partecipazione alla gara di soggetti con cui si trova in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. Pur sussistendo tale situazione, questa Impresa dichiara di avere formulato autonomamente l'offerta e di seguito chiarisce gli elementi precisi e concordanti che inducono a ritenere che nel caso debba essere esclusa l'unicità del centro decisionale:

19) che questa Impresa:

- ☐ intende ricorrere al subappalto, nei limiti di legge, per i lotti _____, in relazione alle seguenti prestazioni

lotto _____ prestazioni: _____

lotto _____ prestazioni: _____

- ☐ non intende ricorrere al subappalto

20) che questa Impresa è in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale necessari per la corretta esecuzione della fornitura/servizio, di cui all'art. 26, comma 1, lettera a), punto 2, del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m;

2 l'impresa concorrente è tenuta ad esplicitare se sussistono comunque connessioni, anche di fatto, diverse da quanto previsto dall'art. 2359 c.c. con altre imprese in gara. In tali casi a) e b) l'impresa concorrente dovrà in particolare attestare che non sussistono connessioni soggettive (rapporti di parentela tra persone fisiche che ricoprono ruoli di vertice; presenza della stessa persona fisica in più consigli d'amministrazione, ecc) od oggettive (intese o comunque collaborazioni tra società con riferimento alla politica commerciale; ecc.) rispetto ad altre imprese in gara, per quanto a sua conoscenza. Qualora sussistano tali connessioni, anche di fatto, il concorrente è tenuto a chiarire gli elementi precisi e concordanti che inducono a ritenere che nel caso debba essere esclusa l'unicità del centro decisionale.

3 Si veda nota 3

**REGIONE
LAZIO**

ALLEGATO 1 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE
Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D.lgs. 36/2023 finalizzata all'affidamento del servizio di consulenza specialistica alle attività strategico-direzionali e organizzativo-gestionali della Direzione Generale

- 21) che questa Impresa si impegna ad eseguire l'appalto nei modi e nei termini stabiliti nel Capitolato Tecnico, nello Schema di Contratto e comunque nella documentazione di gara;
- 22) *[in caso di soggetto non residente e privo di stabile organizzazione in Italia]* che l'Impresa, in caso di aggiudicazione, si uniformerà alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3, d.P.R. 633/1972 e comunicherà alla Stazione Appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge.

_____, li _____

Il Documento deve essere firmato digitalmente

Copia

[illegible]


**REGIONE
LAZIO**

ALLEGATO 1 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE
Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D.lgs. 36/2023 finalizzata all'affidamento del servizio di consulenza specialistica alle attività strategico-direzionali e organizzativo-gestionali della Direzione Generale

ALLEGATO B

Ulteriori indicazioni necessarie all'effettuazione degli accertamenti relativi alle singole cause di esclusione

Ufficio/sede dell'Agenzia delle Entrate:

Ufficio di _____, città _____, Prov. _____, via _____, n. _____, CAP _____ tel. _____, e-mail _____, PEC _____.

Ufficio della Provincia competente per la certificazione di cui alla legge 68/1999:

Provincia di _____, Ufficio _____, con sede in _____, via _____, n. _____, CAP _____, tel. _____, fax _____, e-mail _____, PEC _____.

_____, li _____

Il Documento deve essere firmato digitalmente


**REGIONE
LAZIO**

ALLEGATO 1 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE
Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D.lgs. 36/2023 finalizzata all'affidamento del servizio di consulenza specialistica alle attività strategico-direzionali e organizzativo-gestionali della Direzione Generale

ALLEGATO C

INTEGRAZIONI AL DGUE A VALLE DELL'ENTRATA IN VIGORE DELLA LEGGE 55/2019 "CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI, DEL DECRETO-LEGGE 18 APRILE 2019, N. 32, RECANTE DISPOSIZIONI URGENTI PER IL RILANCIO DEL SETTORE DEI CONTRATTI PUBBLICI, PER L'ACCELERAZIONE DEGLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI, DI RIGENERAZIONE URBANA E DI RICOSTRUZIONE A SEGUITO DI EVENTI SISMICI"

Parte III: Motivi di esclusione (ARTICOLO 94, 95 E 98 DEL CODICE)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

(N.B. NELLA DICHIARAZIONE DEVONO ESSERE RIPORTATE, OVE PRESENTI, TUTTE LE FATTISPECIE IVI COMPRESSE QUELLE PER LE QUALI IL SOGGETTO ABBA BENEFICIATO DELLA NON MENZIONE)

L'Articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 94, comma 1, del Codice):

- Partecipazione a un'organizzazione criminale (4)
- Corruzione(5)
- False comunicazioni sociali
- Frode(6);
- Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche (7);
- Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo (8);
- Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani(9)

CODICE

- Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera h) Articolo 94, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'Articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (Articolo 94, comma 1, del Codice):

Risposta:

⁽⁴⁾ Quale definita all'Articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

⁽⁵⁾ Quale definita all'Articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'Articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

⁽⁶⁾ Ai sensi dell'Articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

⁽⁷⁾ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'Articolo 4 di detta decisione quadro.

⁽⁸⁾ Quali definiti all'Articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

⁽⁹⁾ Quali definiti all'Articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).


**REGIONE
LAZIO**

ALLEGATO 1 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE
Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D.lgs. 36/2023 finalizzata all'affidamento del servizio di consulenza specialistica alle attività strategico-direzionali e organizzativo-gestionali della Direzione Generale

I soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei motivi indicati sopra.	☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]⁽¹⁰⁾
In caso affermativo, indicare⁽¹¹⁾: 1) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'Articolo 94, comma 1, lettera da a) a h) del Codice e i motivi di condanna, 2) dati identificativi delle persone condannate []; 3) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	a) Data:[], durata [], lettera [] comma 1, Articolo 94 [], motivi:[] b) [.....] c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera [] comma 1, Articolo 94 [],
In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione⁽¹²⁾ (autodisciplina o “Self-Cleaning”, cfr. Articolo 95, comma 6)?	☐ Sì ☐ No
In caso affermativo, indicare: 1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato? 2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi? 3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del Codice: - hanno risarcito interamente il danno?	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No

⁽¹⁰⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽¹¹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽¹²⁾ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'Articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.


**REGIONE
LAZIO**

ALLEGATO 1 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE
Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D.lgs. 36/2023 finalizzata all'affidamento del servizio di consulenza specialistica alle attività strategico-direzionali e organizzativo-gestionali della Direzione Generale

- si sono impegnati formalmente a risarcire il danno? 4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?	[] Sì [] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] [.....]
--	---

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 94, comma 6 e allegato II.10 del Codice):	Risposta:	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	[] Sì [] No	
In caso negativo (riportare anche le violazioni non definitivamente accertate), indicare: a) Paese o Stato membro interessato b) Di quale importo si tratta c) Come è stata stabilita tale inottemperanza: 1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa: - Tale decisione è definitiva e vincolante? - Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione. - Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna, la durata del periodo d'esclusione:	Imposte/tasse a) [.....] b) [.....] c1) [] Sì [] No [.....] [.....]	Contributi previdenziali a) [.....] b) [.....] c1) [] Sì [] No [.....] [.....]



2) In altro modo? Specificare: d) l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi maturati o multe, avendo formalizzato il pagamento o l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (Articolo 94, comma 6, ultimo periodo, del Codice)	c2) [.....] d) [] Sì [] No In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]	c2) [.....] d) [] Sì [] No In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)⁽¹³⁾: [.....][.....][.....]	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽¹⁴⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro , ⁽¹⁵⁾ di cui all'Articolo 95, comma 1, lett. a), del Codice ?	☐ Sì ☐ No
In caso affermativo , l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o “Self-Cleaning, cfr. Articolo 96, comma 6)?	☐ Sì ☐ No
In caso affermativo , indicare:	
1) L'operatore economico	
- ha risarcito interamente il danno?	☐ Sì ☐ No
- si è impegnato formalmente a risarcire il danno?	☐ Sì ☐ No

(13) Ripetere tante volte quanto necessario.

(14) Cfr. Articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

⁽¹⁵⁾ Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'Articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.


**REGIONE
LAZIO**

ALLEGATO 1 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE
Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D.lgs. 36/2023 finalizzata all'affidamento del servizio di consulenza specialistica alle attività strategico-direzionali e organizzativo-gestionali della Direzione Generale

2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?	☐ Sì ☐ No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente ☐ e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'Articolo 94, comma 5, lett. d), del Codice: a) liquidazione giudiziale In caso affermativo: - il curatore della procedura di liquidazione giudiziale è stato autorizzato all'esercizio d'impresa ed è stato autorizzato dal giudice delegato ad eseguire i contratti già stipulati dall'impresa sottoposta alla procedura di liquidazione giudiziale? (Articolo 124, comma 4) del Codice)? b) liquidazione coatta c) concordato preventivo - concordato con continuità aziendale	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....] ☐ Sì ☐ No In caso affermativo indicare gli estremi del provvedimento di ammissione/autorizzazione [.....] rilasciato dal Tribunale [.....] ☐ Sì ☐ No In caso affermativo la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 6, all'avvalimento di altro operatore economico?
L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali⁽¹⁶⁾ di cui all'art. 95 comma 1 lett. e) e all'art. 98, comma 3 del	☐ Sì ☐ No

⁽¹⁶⁾ Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.


**REGIONE
LAZIO**

ALLEGATO 1 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE
Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D.lgs. 36/2023 finalizzata all'affidamento del servizio di consulenza specialistica alle attività strategico-direzionali e organizzativo-gestionali della Direzione Generale

Codice?	
In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:	[.....]
In caso affermativo , l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?	☐ Sì ☐ No
In caso affermativo , indicare:	
1) L'operatore economico:	☐ Sì ☐ No
b) ha risarcito interamente il danno?	☐ Sì ☐ No
c) si è impegnato formalmente a risarcire il danno?	
2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?	☐ Sì ☐ No
	In caso affermativo elencare la documentazione pertinente ☐ e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽¹⁷⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (Articolo 95, comma 1, lett. b) del Codice)?	☐ Sì ☐ No
In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:	[.....]
L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (Articolo 95, comma 1, lett. c) del Codice?	☐ Sì ☐ No
In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:	[.....]
L'operatore economico può confermare di:	
a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,	☐ Sì ☐ No

⁽¹⁷⁾ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

**REGIONE
LAZIO**

ALLEGATO 1 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE
Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D.lgs. 36/2023 finalizzata all'affidamento del servizio di consulenza specialistica alle attività strategico-direzionali e organizzativo-gestionali della Direzione Generale

b) non avere occultato tali informazioni?

[] Sì [] No

Copia


**REGIONE
LAZIO**

ALLEGATO 1 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE
Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D.lgs. 36/2023 finalizzata all'affidamento del servizio di consulenza specialistica alle attività strategico-direzionali e organizzativo-gestionali della Direzione Generale

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (Articolo 94, comma 2 e comma 5, lett. a), b), e), f); Articolo 95, comma 1, lettera d); Articolo 98, comma 3, lettera e), f) e comma 5 del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001):	Risposta:
Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall' <u>Articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159</u> o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all' <u>Articolo 84, comma 4, del medesimo decreto</u> , fermo restando quanto previsto dagli <u>articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159</u> , con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia - nonché dall'art. 34-bis, commi 6 e 7 del D. Lgs. n. 159/2011- (Articolo 94, comma 2, del Codice)?	☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] ⁽¹⁸⁾
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni? 1) è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all' <u>Articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231</u> o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all' <u>Articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81</u> (Articolo 94, comma 5, lettera a); 2) ha presentato in procedure di gara e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere (Articolo 98, comma 5)	☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

(18) Ripetere tante volte quanto necessario.


**REGIONE
LAZIO**

ALLEGATO 1 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE
Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D.lgs. 36/2023 finalizzata all'affidamento del servizio di consulenza specialistica alle attività strategico-direzionali e organizzativo-gestionali della Direzione Generale

3) è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti (Articolo 94, comma 5, lettera e)	☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
4) è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 94, comma 5, lettera f);	☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
5) ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'Articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 98, comma 3, lettera e)?	☐ Sì ☐ No
In caso affermativo: - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione:	[.....][.....][.....]
- la violazione è stata rimossa?	☐ Sì ☐ No
	Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
6) è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 94, comma 5, lettera b);	☐ Sì ☐ No ☐ Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999


**REGIONE
LAZIO**

ALLEGATO 1 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE
Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D.lgs. 36/2023 finalizzata all'affidamento del servizio di consulenza specialistica alle attività strategico-direzionali e organizzativo-gestionali della Direzione Generale

7) è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art.416 bis.1 del c.p.? In caso affermativo: - ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria? - ricorrono i casi previsti all'Articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (Articolo 98, comma 3, lettera f) ?	Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....] [] Sì [] No [] Sì [] No [] Sì [] No
8) si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'Articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (Articolo 95, comma 1, lettera d)?	Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] [] Sì [] No
9) L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico?	[] Sì [] No

**REGIONE
LAZIO**

ALLEGATO 1 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE
Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D.lgs. 36/2023 finalizzata all'affidamento del servizio di consulenza specialistica alle attività strategico-direzionali e organizzativo-gestionali della Direzione Generale

ALLEGATO D***DATI POSIZIONI CONTRIBUTIVE*****RAGIONE/DENOMINAZIONE SOCIALE**

CCNL APPLICATO

DIMENSIONE AZIENDALEN. dipendenti

DATI INAILCodice ditta

PAT sede legale impresa

DATI INPSmatricola azienda

codice sede INPS

*Il Documento deve essere firmato
digitalmente*



REGIONE LAZIO

ATTUAZIONE DGR N. 468 DEL 26/06/2025. PROCEDURA NEGOZIATA, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. E) DEL D.LGS. 36/2023 FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CONSULENZA SPECIALISTICA ALLE ATTIVITÀ STRATEGICO-DIREZIONALI E ORGANIZZATIVO-GESTIONALI DELLA DIREZIONE GENERALE.

ALLEGATO 2

**SCHEMA DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE PER IL SODDISFACIMENTO DEI
REQUISITI RICHIESTI DALLA REGIONE LAZIO
(CLAUSOLA ANTIPANTOUFLAGE)**

 REGIONE LAZIO	ALLEGATO 2 – DICHIARAZIONI ANTIPANTOUFLAGE <i>Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D.lgs. 36/2023 finalizzata all'affidamento del servizio di consulenza specialistica alle attività strategico-direzionali e organizzativo-gestionali della Direzione Generale</i>
--	--

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, domiciliato per la carica presso la sede societaria ove appresso, nella sua qualità di _____ e legale rappresentante della _____, con sede in _____, Via _____, capitale sociale Euro _____, iscritta al Registro delle Imprese presso il Tribunale di _____ al n. _____, codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____ (in caso di R.T.I. o Consorzi non ancora costituiti) in promessa di R.T.I., Consorzio o _____ [indicare forma giuridica del gruppo] con le Imprese, _____, all'interno del quale la _____ verrà nominata Impresa capogruppo), di seguito denominata “**Impresa**”

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. 445/2000 consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità
- ai fini della partecipazione alla “Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D.lgs. 36/2023 finalizzata all'affidamento del servizio di consulenza specialistica alle attività strategico-direzionali e organizzativo-gestionali della Direzione Generale”.

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ:

- 1) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle Regione Lazio nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

_____, li _____

**DA FIRMARE DIGITALMENTE DA
PARTE DEL LEGALE
RAPPRESENTANTE**



**REGIONE
LAZIO**

PROCEDURA NEGOZIATA, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. E) DEL D.LGS. 36/2023 FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CONSULENZA SPECIALISTICA ALLE ATTIVITÀ STRATEGICO-DIREZIONALI E ORGANIZZATIVO-GESTIONALI DELLA DIREZIONE GENERALE.

**ALLEGATO 3A
MODELLI PER VERIFICHE MOTIVI DI ESCLUSIONE**

**REGIONE
LAZIO****ALLEGATO 3a – MODELLI PER VERIFICHE EX ART. 94**

Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D.lgs. 36/2023 finalizzata all'affidamento del servizio di consulenza specialistica alle attività strategico-direzionali e organizzativo-gestionali della Direzione Generale.

MODELLO 1 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ISCRIZIONE CCIAA

LA PRESENTE DICHIARAZIONE DEVE ESSERE RESA DAL LEGALE RAPPRESENTANTE O SOGGETTO MUNITO DI PROCURA

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI
COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA**

(resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Compilare in stampatello tutte le sezioni

Il/La sottoscritt				
nat	a		il	
residente a				
codice fiscale				
nella sua qualità di				
dell'Impresa				

D I C H I A R A

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di	
con il numero Repertorio Economico Amministrativo	
Denominazione:	
Forma giuridica:	
Sede:	
Sedi secondarie e Unità Locali	


**REGIONE
LAZIO**
ALLEGATO 3a – MODELLI PER VERIFICHE EX ART. 94

Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D.lgs. 36/2023 finalizzata all'affidamento del servizio di consulenza specialistica alle attività strategico-direzionali e organizzativo-gestionali della Direzione Generale.

Codice Fiscale:

Data di costituzione

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Numero componenti in carica:

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI

Numero componenti in carica

COLLEGIO SINDACALE

Numero sindaci effettivi:

Numero sindaci supplenti

OGGETTO SOCIALE
COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(Presidente del C.d.A., Amministratore Delegato e Consiglieri)

 NOME
RESIDENZA

COGNOME

 LUOGO E DATA DI NASCITA
CODICE FISCALE


**REGIONE
LAZIO**
ALLEGATO 3a – MODELLI PER VERIFICHE EX ART. 94

Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D.lgs. 36/2023 finalizzata all'affidamento del servizio di consulenza specialistica alle attività strategico-direzionali e organizzativo-gestionali della Direzione Generale.

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI (OVE PREVISTI)*

NOME RESIDENZA	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA CODICE FISCALE

COLLEGIO SINDACALE
(sindaci effettivi e supplenti)

NOME RESIDENZA	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA CODICE FISCALE

COMPONENTI ORGANISMO DI VIGILANZA (OVE PREVISTO)**

NOME RESIDENZA	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA CODICE FISCALE


**REGIONE
LAZIO**
ALLEGATO 3a – MODELLI PER VERIFICHE EX ART. 94

Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D.lgs. 36/2023 finalizzata all'affidamento del servizio di consulenza specialistica alle attività strategico-direzionali e organizzativo-gestionali della Direzione Generale.

SOCIO DI MAGGIORANZA O SOCIO UNICO (NELLE SOLE SOCIETA' DI CAPITALI O COOPERATIVE DI NUMERO PARI O INFERIORI A 4 O NELLE SOCIETA' CON SOCIO UNICO)***

NOME RESIDENZA	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA CODICE FISCALE
NOME RESIDENZA	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA CODICE FISCALE

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

LUOGO

DATA

 IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino **sarà denunciato all'autorità giudiziaria.**

I procuratori e i procuratori speciali: Nella dichiarazione sostitutiva dovranno essere indicati, ai sensi **dell'art. 91, comma 5 del D.Lgs 159/2011***, i procuratori generali e i procuratori speciali e i loro familiari conviventi.

N.B. Dovranno essere indicati soltanto i procuratori generali e speciali che, sulla base dei poteri conferitigli, siano legittimati a partecipare alle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui al D.Lgs 163/2006, a stipulare i relativi contratti in caso di aggiudicazione (per i quali sia richiesta la documentazione antimafia) e, comunque, più in generale, i procuratori che esercitano poteri che per la rilevanza sostanziale e lo spessore economico sono tali da impegnare sul piano decisionale e gestorio la società determinandone in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi.

**ALLEGATO 3a – MODELLI PER VERIFICHE EX ART. 94**

Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D.lgs. 36/2023 finalizzata all'affidamento del servizio di consulenza specialistica alle attività strategico-direzionali e organizzativo-gestionali della Direzione Generale.

***Art. 91, comma 5 del D.Lgs 159/2011:** “Il prefetto estende gli accertamenti pure ai soggetti che risultano poter determinare in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi dell'impresa”.(cfr. **circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 05/11/2013**).

Organismo di vigilanza: l'art. 85, comma 2 bis del D.lgs. 159/2011 prevede che i controlli antimafia siano effettuati, nei casi contemplati dall' art. 2477 del c.c., al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1 , lett. b) del D.Lgs 8 giugno 2011, n. 231.

Socio di maggioranza: si intende “la persona fisica o giuridica che detiene la maggioranza relativa delle quote o azioni della società interessata”.

N.B. Nel caso di più soci (es. 3 o 4) con la medesima percentuale di quote o azioni del capitale sociale della società interessata, non è richiesta alcuna documentazione relativa al socio di maggioranza.

La documentazione dovrà, invece, essere prodotta nel caso in cui i soci (persone fisiche o giuridiche) della società interessata al rilascio della comunicazione o informazione antimafia siano ciascuno titolari di quote o azioni pari al 50% del capitale sociale.

Ciò in coerenza con l'art. 91, comma 5 del D.lgs. 159/2011 e la sentenza n. 4654 del 28/08/2012 del Consiglio di Stato Sez. V.

Variazioni degli organi societari - I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia.

La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 Euro) di cui all'art. 86, comma 4 del D. Lgs. 159/2011.

Nel caso di documentazione incompleta (es. dichiarazioni sostitutive prive di tutti i soggetti di cui all' art. 85 del D.lgs. 159/2011) l'istruttoria non potrà considerarsi avviata e quindi non potranno decorrere i termini previsti dall' art. 92, commi 3 e 4 del D.Lgs 159/2011.


**REGIONE
LAZIO**
ALLEGATO 3a – MODELLI PER VERIFICHE EX ART. 94

Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D.lgs. 36/2023 finalizzata all'affidamento del servizio di consulenza specialistica alle attività strategico-direzionali e organizzativo-gestionali della Direzione Generale.

**MODELLO 2 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA CERTIFICAZIONE DI CUI ALL'ART. 89
DEL D.LGS. N. 159/2011**
(Autocertificazione antimafia)

**LA PRESENTE DICHIARAZIONE DEVE ESSERE RESA DA TUTTI I SOGGETTI INDICATI ALL'ART. 85
DECRETO LEGISLATIVO N. 159/2011**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE DI CUI ALL'ART. 89 DEL D.LGS. N.
159/2011**

(resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

I sottoscritt_ (nome e cognome)
 nat_ a
 Prov. il residente
 in via/piazza
 n. Codice fiscale
 in
 qualità di
 della società

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che nei propri confronti non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ data

_____ firma leggibile del dichiarante (*)

(Se non firmata digitalmente, allegare copia fotostatica di valido documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28/12/2000 n. 445).

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi

**REGIONE
LAZIO****ALLEGATO 3a – MODELLI PER VERIFICHE EX ART. 94**

Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D.lgs. 36/2023 finalizzata all'affidamento del servizio di consulenza specialistica alle attività strategico-direzionali e organizzativo-gestionali della Direzione Generale.

e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino **sarà denunciato all'autorità giudiziaria**.

Copia


**REGIONE
LAZIO**
ALLEGATO 3a – MODELLI PER VERIFICHE EX ART. 94

Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D.lgs. 36/2023 finalizzata all'affidamento del servizio di consulenza specialistica alle attività strategico-direzionali e organizzativo-gestionali della Direzione Generale.

MODELLO 3- DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA FAMILIARI CONVIVENTI MAGGIORENNI (ART. 85, COMMA 3, D.LGS. N. 159/2011)

**LA PRESENTE DICHIARAZIONE DEVE ESSERE RESA DA TUTTI I SOGGETTI INDICATI ALL'ART. 85
DECRETO LEGISLATIVO N. 159/2011**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

I sottoscritt_ (nome e cognome)
 nat_ a
 Prov. il residente
 in via/piazza
 n. Codice fiscale
 in
 qualità di
 della società
 consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai
 benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria
 responsabilità

☐ di non avere nessun familiare convivente maggiorenne

OPPURE

☐ ai sensi dell'art. 85, comma 3 del D.Lgs 159/2011 di avere alla data odierna i seguenti familiari
conviventi di maggiore età:

Cognome	Nome	Luogo Nascita	Data Nascita	Codice Fiscale

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

**REGIONE
LAZIO****ALLEGATO 3a – MODELLI PER VERIFICHE EX ART. 94**

Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D.lgs. 36/2023 finalizzata all'affidamento del servizio di consulenza specialistica alle attività strategico-direzionali e organizzativo-gestionali della Direzione Generale.

data

firma leggibile del dichiarante

(Se non firmata digitalmente, allegare copia fotostatica di valido documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28/12/2000 n. 445).

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino **sarà denunciato all'autorità giudiziaria.**

Copia

(resa ai sensi dell'art. 46 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa. 445/2000)

DESCRIZIONE GARA	
LOTTO	
CIG	
OPERATORE ECONOMICO	
C.F./P.IVA	

[illegible]



REGIONE LAZIO

PROCEDURA NEGOZIATA, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. E) DEL D.LGS. 36/2023 FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CONSULENZA SPECIALISTICA ALLE ATTIVITÀ STRATEGICO-DIREZIONALI E ORGANIZZATIVO-GESTIONALI DELLA DIREZIONE GENERALE.

ALLEGATO 4

MODULO PER ATTESTAZIONE PAGAMENTO IMPOSTA DI BOLLO



**REGIONE
LAZIO**

**Allegato 4 – MODULO PER ATTESTAZIONE PAGAMENTO
IMPOSTA DI BOLLO**

Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D.lgs. 36/2023 finalizzata all'affidamento del servizio di consulenza specialistica alle attività strategico-direzionali e organizzativo-gestionali della Direzione Generale

Il sottoscritto, consapevole che le false dichiarazioni, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale (Art. 75 e 76 dpr 28.12.2000 n. 445) **trasmette la presente dichiarazione, attestando ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445 quanto segue:**

*Spazio per l'apposizione del
contrassegno telematico*

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____ C.F. _____, domiciliato per la carica presso la sede societaria ove appresso, nella sua qualità di _____ e legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare la _____ nella presente procedura, con sede in _____, Via _____, iscritta al Registro delle Imprese di ____ al n. ____, codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____,

DICHIARA

- ☐ che, ad integrazione del documento “Domanda di partecipazione e schema dichiarazioni amministrative”, l'imposta di bollo è assolta tramite apposizione del contrassegno telematico su questo cartaceo trattenuto, in originale, presso il mittente, a disposizione degli organi di controllo.

A tal proposito dichiara inoltre che la marca da bollo di euro 16,00 applicata ha:

- **Identificativo n.** _____ **Data** _____

- ☐ di essere a conoscenza che la Regione Lazio potrà effettuare controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli.

Luogo e data

Firma digitale

ALLEGATO 5



**REGIONE
LAZIO**

ATTUAZIONE DGR N. 468 DEL 26/06/2025. PROCEDURA NEGOZIATA, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. E) DEL D.LGS. 36/2023 FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CONSULENZA SPECIALISTICA ALLE ATTIVITÀ STRATEGICO-DIREZIONALI E ORGANIZZATIVO-GESTIONALI DELLA DIREZIONE GENERALE.

SCHEMA DI CONTRATTO


**REGIONE
LAZIO**
Allegato 5 – Schema di Contratto

Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del d.lgs. 36/2023 finalizzata all'affidamento del servizio di consulenza specialistica alle attività strategico-direzionali e organizzativo-gestionali della direzione generale.

SCHEMA DI CONTRATTO

PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CONSULENZA SPECIALISTICA ALLE ATTIVITÀ STRATEGICO-DIREZIONALI E ORGANIZZATIVO-GESTIONALI DELLA DIREZIONE GENERALE.

TRA

La Regione Lazio, con sede legale in Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 00145 Roma, codice fiscale 80143490581, di seguito denominata “Regione Lazio” o “Committente”, nella persona del _____, nato a _____, il _____, in qualità di _____, autorizzato alla stipula del presente Contratto in virtù dei poteri conferitigli con Deliberazione di Giunta Regionale n. 12 del _____ 11/01/2024.

E

L'Impresa _____, con sede in _____, Prov. _____, Via/Piazza _____, n. _____, CAP _____, C.F. n. _____, e P. IVA n. _____, iscritta presso il Registro delle Imprese di _____, al n. _____, tenuto dalla C.C.I.A.A. di _____, di seguito definita “Fornitore”, nella persona di _____, nato a _____, il _____, in qualità di _____, autorizzata alla stipula del presente Contratto in virtù dei poteri conferitigli da _____, congiuntamente, anche, le “Parti”,

PREMESSO CHE

a) la Regione Lazio, con Determinazione n. _____ del _____, ha indetto una Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del d.lgs. 36/2023 finalizzata


**REGIONE
LAZIO**
Allegato 5 – Schema di Contratto

Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del d.lgs. 36/2023 finalizzata all'affidamento del servizio di consulenza specialistica alle attività strategico-direzionali e organizzativo-gestionali della direzione generale.

all'affidamento del servizio di consulenza specialistica alle attività strategico-direzionali e organizzativo-gestionali della direzione generale.

b) con Determinazione n. _____ del _____ della Regione Lazio, il Fornitore _____ è risultato aggiudicatario della procedura di gara;

c) il Fornitore, sottoscrivendo il presente contratto, dichiara che quanto risulta nello stesso, nonché nel Disciplinare di gara e relativi allegati e nel Capitolato tecnico e relativi allegati definisce in modo adeguato e completo l'oggetto del servizio e consente di acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione dello stesso;

d) il Fornitore, ai sensi dell'articolo 53 del D.lgs. n. 36/2023, ha prestato la garanzia fideiussoria per un importo pari al ____% dell'importo complessivo di aggiudicazione (€ _____, ____ / __) per un ammontare complessivo di € _____, ____ (_____ / __) e presentato altresì la documentazione richiesta dal Disciplinare di gara ai fini della stipula del presente contratto, il quale, anche se non materialmente allegata al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;

e) il Fornitore, con la sottoscrizione del presente contratto, dichiara, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 c.c., di accettare tutte le condizioni e patti contenuti nel presente atto e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni riportate al successivo articolo 28 "Clausola finale";

f) con riferimento all'articolo 53, comma 16-ter, D.lgs. n. 165/2001, il Fornitore, sottoscrivendo il presente contratto, attesta altresì di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Committente e/o della Stazione Appaltante nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI, COME SOPRA RAPPRESENTATE,

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Articolo 1 - Valore delle premesse e degli allegati



1. Le Parti convengono che le premesse di cui sopra, gli atti ed i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, il Disciplinare di gara ed i relativi allegati, il Capitolato tecnico ed i relativi allegati, l'Offerta Tecnica e tutti gli elaborati che la costituiscono e l'Offerta Economica costituiscono parte integrante e sostanziale e fonte delle obbligazioni oggetto del presente contratto.

Articolo 2 - Norme regolatrici e disciplina applicabile

1. L'erogazione dei servizi oggetto del presente Contratto è regolata in via gradata:
 - a) dalle clausole del presente Contratto e dagli atti ivi richiamati, in particolare dal Capitolato Tecnico, dall'Offerta Tecnica e dall'Offerta Economica dell'Aggiudicatario, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con il Fornitore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
 - b) dalle disposizioni di cui al D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
 - c) dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato.
2. In caso di difficoltà interpretative tra quanto con tenuto nel Capitolato Tecnico e quanto dichiarato nell'Offerta Tecnica, prevarrà quanto contenuto nel Capitolato Tecnico, fatto comunque salvo il caso in cui l'Offerta Tecnica contenga, a giudizio della Regione, previsioni migliorative rispetto a quelle contenute nel Capitolato Tecnico.
3. Le clausole del Contratto sono sostituite, modificate, integrate o abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che in ogni caso, anche ove intervengano modificazioni autoritative dei prezzi migliorative per il Fornitore, quest'ultimo rinuncia a promuovere azioni o ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale in essere.
4. L'aggiudicatario è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia comprese quelle che potessero essere emanate in corso del contratto.


**REGIONE
LAZIO**
Allegato 5 – Schema di Contratto

Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del d.lgs. 36/2023 finalizzata all'affidamento del servizio di consulenza specialistica alle attività strategico-direzionali e organizzativo-gestionali della direzione generale.

Articolo 3 - Oggetto

1. Il presente Contratto definisce la disciplina normativa e contrattuale inerente l'affidamento del servizio di consulenza specialistica alle attività strategico-direzionali e organizzativo-gestionali della direzione generale.
2. Con la sottoscrizione del presente Contratto, il Fornitore si obbliga irrevocabilmente nei confronti della Regione a fornire i servizi del presente Atto, con le caratteristiche tecniche e di conformità, nonché a prestare tutti i servizi espressamente previsti secondo le modalità indicate nel Capitolato Tecnico, nonché a prestare tutti i servizi connessi, il tutto nei limiti dell'importo di aggiudicazione pari a € _____,00, IVA esclusa.
3. La Regione si riserva la facoltà di richiedere al Fornitore, nel periodo di efficacia del presente contratto, l'aumento delle prestazioni contrattuali, nei limiti previsti dall' art. 120 del D.lgs. n. 36/2023 agli stessi patti e condizioni del presente atto.

Articolo 4 - Durata

1. La durata del contratto per l'affidamento dei suddetti servizi è di 3 mesi dalla sottoscrizione del verbale di avvio del servizio, comunicata al Fornitore dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) nominato dalla Regione Lazio, fermo restando che tale avvio avverrà entro e non oltre 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla data di stipula del Contratto stesso, salvo diverso accordo scritto tra le Parti.

Articolo 5 - Condizioni della fornitura e limitazione di responsabilità

1. Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri, le spese e rischi relativi alla fornitura dei servizi oggetto del presente Contratto, nonché ogni attività che si rendesse necessaria per l'attivazione e la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto alla esecuzione contrattuale.

**REGIONE
LAZIO****Allegato 5 – Schema di Contratto**

Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del d.lgs. 36/2023 finalizzata all'affidamento del servizio di consulenza specialistica alle attività strategico-direzionali e organizzativo-gestionali della direzione generale.

2. Il Fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel Contratto e negli atti e documenti in esso richiamati.
3. Le prestazioni contrattuali debbono necessariamente essere conformi, salva espressa deroga, alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate nel Capitolato Tecnico.
4. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del Contratto, restano ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre ed il Fornitore non può, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo per quanto di propria competenza, assumendosene il medesimo Fornitore ogni relativa alea.
5. Il Fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne la Regione da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche e di sicurezza vigenti.
6. Il Fornitore si obbliga, infine, a dare immediata comunicazione alla Regione di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività di cui al presente Contratto.

Articolo 6 - Obbligazioni specifiche del Fornitore

1. Il Fornitore si obbliga, oltre a quanto previsto nelle altre parti del Contratto, a:
 - a) garantire il servizio oggetto del Contratto nel rispetto di condizioni, livelli e modalità stabiliti nel Capitolato Tecnico;
 - b) erogare i servizi richiesti in conformità a quanto stabilito nella documentazione di gara, con particolare riferimento al Capitolato Tecnico;
 - c) predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza, nonché atti a consentire alla Regione di monitorare la conformità della prestazione dei servizi alle norme previste nel presente Contratto, e, in particolare, ai parametri di qualità predisposti;

**REGIONE
LAZIO****Allegato 5 – Schema di Contratto**

Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del d.lgs. 36/2023 finalizzata all'affidamento del servizio di consulenza specialistica alle attività strategico-direzionali e organizzativo-gestionali della direzione generale.

d) comunicare tempestivamente, e comunque entro 5 giorni solari, le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione Contratto, indicando analiticamente le variazioni intervenute.

Articolo 7 - Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro

1. Il Fornitore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.
2. Il Fornitore si obbliga ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi ed Integrativi di Lavoro applicabili alla data di stipula del presente contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.
3. Il Fornitore si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i suindicati Contratti Collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.
4. Gli obblighi relativi ai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro di cui ai commi precedenti vincolano il Fornitore anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente Contratto.
5. Il Fornitore si impegna, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 Cod. Civ., a far rispettare gli obblighi di cui ai precedenti commi del presente articolo anche agli eventuali esecutori di parti delle attività oggetto del Contratto.

Articolo 8 - Modalità e termini di esecuzione della fornitura

1. Per l'esecuzione dei servizi oggetto del presente Contratto, il Fornitore si obbliga, a propria cura, spese e rischio, a svolgere le attività stabilite nel Capitolato Tecnico, nel rispetto delle modalità e termini ivi prescritti.
2. Le attività specifiche e le modalità organizzative ed operative di espletamento dei servizi richiesti, i risultati attesi, i livelli di servizio, nonché le procedure e gli strumenti per la verifica del raggiungimento degli stessi, sono riportate nel Capitolato Tecnico.



3. Qualora la società fornitrice, durante lo svolgimento dei servizi, dovesse trovarsi nella necessità di sostituire uno o più componenti del gruppo di lavoro, dovrà preventivamente darne comunicazione alla Regione, nel rispetto dei limiti e delle modalità riportate nel Capitolato Tecnico.

Articolo 9 - Corrispettivi

1. I corrispettivi contrattuali dovuti al Fornitore dalla Regione sono calcolati sulla base dei prezzi unitari contenuti nell'offerta economica.
2. Tutti i predetti corrispettivi si riferiscono ai servizi prestati a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali e gli stessi sono dovuti unicamente al Fornitore e, pertanto, qualsiasi terzo, ivi compresi eventuali sub-fornitori o subappaltatori non possono vantare alcun diritto nei confronti della Regione.
3. Tutti gli obblighi ed oneri derivanti al Fornitore dall'esecuzione del Contratto e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi nel corrispettivo contrattuale.
4. I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime e sono, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore di ogni relativo rischio e/o alea.

Articolo 10 – Revisione prezzi

1. Non trattandosi di un contratto di durata pluriennale, in quanto l'oggetto consiste in un servizio da concludere entro 6 mesi, si esclude l'applicazione della clausola di revisione di prezzi.

Articolo 11 – Verifiche e controllo quali/quantitativo

1. Il Fornitore si obbliga a consentire alla Regione Lazio di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle

**REGIONE
LAZIO****Allegato 5 – Schema di Contratto**

Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del d.lgs. 36/2023 finalizzata all'affidamento del servizio di consulenza specialistica alle attività strategico-direzionali e organizzativo-gestionali della direzione generale.

prestazioni oggetto del Contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

2. La Regione Lazio ha comunque la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti e controlli che ritenga opportuni, con qualsiasi modalità ed in ogni momento, durante il periodo di efficacia del Contratto, per assicurare che da parte del Fornitore siano scrupolosamente osservate tutte le pattuizioni contrattuali.

3. In caso di inosservanza totale o parziale di quanto previsto, il Fornitore sarà soggetto a contestazione da parte della Regione Lazio. La contestazione determina l'interruzione dei termini di pagamento del corrispettivo.

Le attività di controllo saranno svolte sia attraverso procedure interne sia con verifiche in contraddittorio con la impresa aggiudicataria.

5. Qualora la qualità rilevata a seguito dei suddetti controlli risulti insufficiente, rispetto agli standard stabiliti, verranno applicate le penalità previste all'art. 14 del presente Contratto.

6. Tali penalità verranno comminate anche in caso di mancata effettuazione del servizio o di esecuzione difforme nelle modalità e nei tempi rispetto a quelle concordate.

Articolo 12 - Fatturazione e pagamenti

1. La liquidazione e il pagamento degli importi dei servizi pienamente e correttamente resi è disposta dal Committente con cadenza bimestrale posticipata, previa presentazione da parte del Fornitore di regolari fatture. Le fatture dovranno essere corredate della documentazione attestante l'attività svolta nel bimestre di riferimento. Tali fatture dovranno essere trasmesse in modalità elettronica e contenere il riferimento alla Gara, il CIG, la tipologia e la quantità delle attività erogate. Nel caso in cui il Fornitore invii fatture incomplete, non decorreranno i termini di pagamento.

2. In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.


**REGIONE
LAZIO**
Allegato 5 – Schema di Contratto

Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del d.lgs. 36/2023 finalizzata all'affidamento del servizio di consulenza specialistica alle attività strategico-direzionali e organizzativo-gestionali della direzione generale.

3. L'importo di ciascuna fattura potrà essere decurtato delle eventuali penali applicate in compensazione, come determinate nelle modalità descritte nel successivo Articolo 14, fatta comunque salva l'applicazione della ritenuta di cui all'art. 11 del D.lgs. 36/2023.
4. Resta comunque fermo che le fatture potranno essere emesse dal Fornitore esclusivamente previa accettazione da parte del DEC della documentazione prodotta a corredo delle stesse, nonché approvazione di quanto effettivamente maturato dal Fornitore.
5. I pagamenti verranno effettuati a 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento delle fatture relative al mese di riferimento. Il Committente, prima di procedere al pagamento del corrispettivo dovuto, acquisirà di ufficio il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.), attestante la regolarità del Fornitore in ordine al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti.
6. Il Fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, rende tempestivamente note le variazioni circa le modalità di accredito di cui al successivo Articolo 12. In difetto di tale comunicazione, il Fornitore non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.
7. Resta tuttavia inteso che, per nessun motivo ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il Fornitore potrà sospendere l'erogazione del servizio e, comunque, lo svolgimento delle attività previste nel Contratto. Il Fornitore che interromperà arbitrariamente e/o unilateralmente le prestazioni contrattuali sarà considerato diretto responsabile degli eventuali danni diretti ed indiretti subiti dal Committente e da terzi.

Articolo 13 - Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa

1. Il Fornitore si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136, pena la nullità assoluta del presente Contratto.
2. Gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche di cui all'articolo 3 della l. 136/2010, presso cui i pagamenti dovranno essere effettuati è il seguente: IBAN _____.


**REGIONE
LAZIO**
Allegato 5 – Schema di Contratto

Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del d.lgs. 36/2023 finalizzata all'affidamento del servizio di consulenza specialistica alle attività strategico-direzionali e organizzativo-gestionali della direzione generale.

3. Il Fornitore si obbliga a comunicare alla Regione Lazio le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente, nonché ogni successiva modifica ai dati trasmessi, nei termini di cui all'articolo 3, comma 7, L. 136/2010.
4. Qualora le transazioni relative al presente Contratto siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità, il presente Contratto è risolto di diritto, secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 9 bis, della L. 136/2010.
5. Il Fornitore si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010.
6. Il Fornitore, il subappaltatore o subcontraente, che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, ne dà immediata comunicazione alla Regione Lazio e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stessa.
7. L'Amministrazione contraente verificherà che nei contratti di subappalto sia inserita, a pena di nullità assoluta del Contratto, un'apposita clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010.
8. Con riferimento ai subcontratti, il Fornitore si obbliga a trasmettere alla Regione Lazio, oltre alle informazioni necessarie, anche apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000, attestante che nel relativo subcontratto è stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla Legge sopracitata. È facoltà della Regione Lazio richiedere copia del contratto tra il Fornitore ed il subcontraente al fine di verificare la veridicità di quanto dichiarato.
9. Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 3 della Legge n. 136/2010.

Articolo 14 – Trasparenza

1. Il Fornitore espressamente ed irrevocabilmente:


**REGIONE
LAZIO**
Allegato 5 – Schema di Contratto

Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del d.lgs. 36/2023 finalizzata all'affidamento del servizio di consulenza specialistica alle attività strategico-direzionali e organizzativo-gestionali della direzione generale.

- a. dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del presente Contratto;
 - b. dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altre utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione del Contratto;
 - c. si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altre utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del presente Contratto rispetto agli obblighi con essa assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.
2. Qualora non risulti conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero il Fornitore non rispetti gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata del presente Contratto, la stessa si intende risolta di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 del Codice Civile, per fatto e colpa del Fornitore, che è conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

Articolo 15 - Penali

1. L'Amministrazione Regionale, qualora riscontri una delle inadempienze contrattuali meglio specificate in seguito, potrà dar luogo all'applicazione delle penali di cui al par. 6 del Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale.
2. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali verranno contestati al Fornitore per iscritto. Il Fornitore dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni nel termine massimo di 5 (cinque) giorni dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a giudizio del RUP/DEC ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, potranno essere applicate al Fornitore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.
3. In caso di persistente inadempimento e ove le controdeduzioni non fossero ritenute idonee, verrà applicata, per ogni singola violazione, una penale come riportato nel Capitolato Tecnico.


**REGIONE
LAZIO**
Allegato 5 – Schema di Contratto

Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del d.lgs. 36/2023 finalizzata all'affidamento del servizio di consulenza specialistica alle attività strategico-direzionali e organizzativo-gestionali della direzione generale.

4. Le suddette sanzioni non si escludono e sono tra loro cumulabili, fermo restando il diritto dell'Amministrazione Regionale al risarcimento del maggior danno e alla risoluzione del contratto.
5. La richiesta e/o il pagamento delle penali sopra indicate non esonera in nessun caso il Fornitore aggiudicatario dall'adempimento delle obbligazioni contrattuali.
6. La Stazione Appaltante potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali con quanto dovuto all'Aggiudicatario a qualsiasi titolo ovvero avvalersi della cauzione definitiva, senza bisogno di alcun ulteriore accertamento.
7. Il Fornitore prende atto che l'applicazione delle penali previste nel presente articolo non esclude qualsiasi altra azione che la Stazione Appaltante intenda eventualmente intraprendere, fino ad arrivare alla risoluzione del Contratto per gravi inadempienze o irregolarità e la richiesta di risarcimento degli eventuali maggiori danni.
8. In ogni caso, la Stazione Appaltante potrà applicare le penali nella misura massima del 10% del valore del Contratto, fermo restando quanto previsto dall'art. 298, DPR 207/2010 e s.m.i..
9. Il ritardo nell'adempimento che determini un importo massimo della penale superiore agli importi di cui al comma precedente comporterà la risoluzione di diritto del Contratto per grave ritardo. In tal caso la Stazione Appaltante avrà la facoltà di ritenere definitivamente la cauzione e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.
10. È fatta salva la facoltà per l'Amministrazione Regionale di non attendere l'esecuzione del servizio ovvero di non richiedere la sostituzione di quanto contestato e di rivolgersi a terzi per l'esecuzione, laddove ragioni di urgenza lo giustifichino ponendo a carico del Fornitore eventuali costi aggiuntivi.

Articolo 16 – Verifica di conformità

1. Il presente appalto è soggetto alla Verifica di Conformità di cui all'art. 116 del D.lgs. 36/2023.
2. La Verifica di Conformità è effettuata da soggetto appositamente nominato dalla Stazione Appaltante non oltre sei mesi dalla data di ultimazione del servizio delle prestazioni oggetto del contratto.


**REGIONE
LAZIO**
Allegato 5 – Schema di Contratto

Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del d.lgs. 36/2023 finalizzata all'affidamento del servizio di consulenza specialistica alle attività strategico-direzionali e organizzativo-gestionali della direzione generale.

3. La Verifica di Conformità ha carattere provvisorio ed assume carattere definitivo trascorsi due anni dalla data di emissione. Decorso tale termine, la Verifica di conformità s'intende tacitamente approvata ancorché l'atto di approvazione non sia stato emesso entro due mesi dalla scadenza del medesimo termine.
4. Successivamente all'emissione dell'atto di Verifica di Conformità, l'appaltatore può emettere la fattura relativa alla rata di saldo, secondo l'importo in esso stabilito.
5. Sulla fattura di saldo saranno corrisposte le trattenute operate sulle rate di acconto.
6. Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione della verifica di conformità e l'assunzione del carattere di definitività della stessa, ai sensi dell'art. 117 co. 9 del D.lgs. 36/2023.

Articolo 17 - Cauzione definitiva

1. A garanzia delle obbligazioni contrattuali l'Appaltatore, ai sensi dell'articolo 117, D.lgs. n. 36/2023., ha prestato la cauzione definitiva, recante n. _____ del _____ e rilasciata da _____, per un importo totale pari ad € _____;
2. Detta garanzia, incondizionata ed irrevocabile e prodotta con sottoscrizione autenticata da parte di notaio, prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, in deroga all'articolo 1944, comma 2, c.c., la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, c.c., nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Regione Lazio.
3. La garanzia definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale, ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni del Fornitore.
4. In particolare, la garanzia rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal Fornitore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che la Regione Lazio ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione e, quindi, sulla polizza fideiussoria per l'applicazione delle penali.



**REGIONE
LAZIO**

Allegato 5 – Schema di Contratto

Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del d.lgs. 36/2023 finalizzata all'affidamento del servizio di consulenza specialistica alle attività strategico-direzionali e organizzativo-gestionali della direzione generale.

5. La garanzia è progressivamente e proporzionalmente svincolata, sulla base dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80% dell'importo garantito.

6. Qualora l'ammontare della garanzia definitiva dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, il Fornitore dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte della Regione Lazio.

Articolo 18 - Riservatezza

1. Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto.

2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto.

3. L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

4. Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e

collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

5. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, la Regione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che il Fornitore è tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

6. Il Fornitore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D. Lgs.196/2003 e s.m.i. e dai relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.

Articolo 19 – Risoluzione e clausola risolutiva espressa

1. In caso di inadempimento del Fornitore anche a uno solo degli obblighi assunti con la stipula del Contratto che si protragga oltre il termine che verrà assegnato dal RUP



mediante comunicazione scritta, non inferiore comunque a 10 (dieci) giorni lavorativi, per porre fine all'inadempimento, per quanto di propria competenza, ciascuna di queste ultime avrà la facoltà di considerare risolto di diritto il Contratto e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del maggior danno.

2. In ogni caso, ferme le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dall'articolo 122 del D.lgs. n. 36/2023, la Regione Lazio può risolvere di diritto il contratto, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore tramite PEC, senza necessità di assegnare alcun termine per l'adempimento, nei seguenti casi:

- a) reiterati e aggravati inadempimenti imputabili al Fornitore, comprovati da almeno 3 (tre) documenti di contestazione ufficiale;
- b) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di cui all'articolo 16 "Cauzione definitiva";
- c) applicazione di penali per un ammontare uguale o superiore al 10% del valore del Contratto;
- d) nei casi previsti dall'articolo 13 "Tracciabilità dei flussi finanziari";
- e) nei casi di cui all'articolo 14 "Trasparenza";
- f) nei casi di cui all'articolo 18 "Riservatezza";
- g) nei casi di cui all'articolo 21 "Subappalto";
- h) violazione delle norme in materia di cessione del contratto e dei crediti di cui all'articolo 22 "Divieto di cessione del contratto e dei crediti";
- i) azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro la Regione.

3. In tutti i casi di risoluzione del Contratto, la Regione Lazio ha diritto di escutere la cauzione prestata rispettivamente per l'intero importo della stessa o per la parte percentualmente proporzionale all'importo dei servizi erogati. Resta nella facoltà della Regione Lazio di rivolgersi per l'esecuzione del servizio appaltato alla successiva impresa che ha presentato la migliore offerta.



Ove non sia possibile escutere la cauzione, sarà applicata una penale di equivalente importo, che sarà comunicata al Fornitore a mezzo PEC. In ogni caso, resta fermo il diritto della medesima della Regione Lazio al risarcimento dell'ulteriore danno.

5. Rimane inteso che eventuali inadempimenti che abbiano portato alla risoluzione del presente Contratto saranno oggetto di segnalazione all'ANAC e potranno essere valutati come grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate al Fornitore.

Articolo 20 - Recesso

1. La Regione Lazio ha diritto, per giusta causa, di recedere unilateralmente dal Contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore a mezzo PEC.

2. Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo: a) qualora sia stato depositato contro il Fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;

b) qualora il Fornitore perda i requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici relativi alla procedura attraverso la quale è stato scelto il Fornitore medesimo;

c) ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il presente Contratto e/o ogni singolo rapporto attuativo;

d) per gravi e ripetute inadempienze in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi del D.lgs. n. 81/08 e s.m.i.;

e) cessione del Contratto, ai sensi di quanto previsto dall'Articolo 22;

3. Dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per la Regione Lazio.

**REGIONE
LAZIO****Allegato 5 – Schema di Contratto**

Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del d.lgs. 36/2023 finalizzata all'affidamento del servizio di consulenza specialistica alle attività strategico-direzionali e organizzativo-gestionali della direzione generale.

4. In caso di recesso della Regione Lazio, il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali.

Articolo 21 - Subappalto

1. Il Fornitore, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta, affida in subappalto, nella misura pari al _____%, l'esecuzione delle seguenti prestazioni:

2. Il Fornitore è responsabile dei danni che dovessero derivare alla Regione o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività.

3. I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata del Contratto, i requisiti richiesti dalla normativa vigente in materia per lo svolgimento delle attività agli stessi affidate.

4. Il subappalto è autorizzato dalla Regione. Il Fornitore si impegna a depositare presso la Regione medesima, almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività oggetto del subappalto, la copia del contratto di subappalto e la documentazione prevista dalla normativa vigente in materia, ivi inclusa la dichiarazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti, richiesti dalla vigente normativa, per lo svolgimento delle attività allo stesso affidate.

5. In caso di mancato deposito di taluno dei suindicati documenti nel termine previsto, la Regione procederà a richiedere al Fornitore l'integrazione della suddetta documentazione, assegnando all'uopo un termine essenziale, decorso inutilmente il quale il subappalto non verrà autorizzato. La suddetta richiesta di integrazione sospende il termine per la definizione del procedimento di autorizzazione del subappalto.

6. Il Fornitore dichiara, con la sottoscrizione del Contratto, che non sussiste nei confronti del subappaltatore alcuno dei divieti di cui all'art. 10 della L. n. 575/65 e successive modificazioni.


**REGIONE
LAZIO**
Allegato 5 – Schema di Contratto

Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del d.lgs. 36/2023 finalizzata all'affidamento del servizio di consulenza specialistica alle attività strategico-direzionali e organizzativo-gestionali della direzione generale.

7. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri del Fornitore, il quale rimane l'unico e solo responsabile della perfetta esecuzione del contratto, anche per la parte subappaltata.
8. Il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne la Regione da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari.
9. Il Fornitore si obbliga a trasmettere alla Regione entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.
10. Qualora il Fornitore non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore nel termine di cui al comma precedente, la Regione sospende il successivo pagamento a favore del Fornitore.
11. In caso di cessione in subappalto di attività senza la preventiva approvazione ed in ogni caso di inadempimento da parte del Fornitore agli obblighi di cui ai precedenti commi, la Regione potrà risolvere il Contratto, fatto salvo il diritto al risarcimento del danno.
12. Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 119 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

O IN ALTERNATIVA

Il Fornitore, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta, **NON** affida in subappalto l'esecuzione delle prestazioni previste nella procedura di gara.

Articolo 22 - Divieto di cessione del contratto e dei crediti

1. È fatto assoluto divieto di cedere totalmente o parzialmente, a qualsiasi titolo, il Contratto, a pena di nullità delle cessioni stesse, ai sensi dell'art. 119, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023, salvo quanto previsto dall'art. 120, comma 1 lett. d) n. 2, del D.lgs. 36/2023. In caso di inadempimento, la Regione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto.


**REGIONE
LAZIO**
Allegato 5 – Schema di Contratto

Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del d.lgs. 36/2023 finalizzata all'affidamento del servizio di consulenza specialistica alle attività strategico-direzionali e organizzativo-gestionali della direzione generale.

2. È fatto assoluto divieto alla committente di cedere a terzi i crediti del servizio, senza specifica autorizzazione da parte della Regione debitrice, salvo quanto previsto dall'art. 120, comma 12, del D.lgs. 36/2023.
3. Anche la cessione di credito soggiace alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010.
4. La cessione si configura anche nel caso in cui la ditta contraente venga incorporata in altra Società, nel caso di cessione d'azienda o di ramo d'azienda e negli altri casi in cui quest'ultimo sia oggetto di atti di trasformazione a seguito dei quali perda la propria identità giuridica, si applica l'art. 120 del Codice dei contratti. L'inosservanza di tale disposizione comporterà la risoluzione di diritto dello stesso, ai sensi dell'art. 1456 Codice civile.

Articolo 23 - Foro competente

1. Per tutte le questioni relative ai rapporti tra il Fornitore e la Regione, è competente in via esclusiva il Foro di Roma

Articolo 24 - Trattamento dei dati, consenso al trattamento

1. Con la sottoscrizione del presente Contratto, le parti, in relazione ai trattamenti di dati personali effettuati in esecuzione del Contratto medesimo, dichiarano di essersi preventivamente e reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dal Regolamento UE/2016/679 (GDPR) e dal D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i., ivi comprese quelle relative alle modalità di esercizio dei diritti dell'interessato ed alle finalità dei trattamenti di dati personali che verranno effettuati per l'esecuzione di questo rapporto contrattuale previste dal Decreto medesimo.
2. I trattamenti dei dati sono improntati, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed avvengono nel rispetto delle misure di sicurezza di cui all'art. 32 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR).
3. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente Contratto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei,


**REGIONE
LAZIO**
Allegato 5 – Schema di Contratto

Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del d.lgs. 36/2023 finalizzata all'affidamento del servizio di consulenza specialistica alle attività strategico-direzionali e organizzativo-gestionali della direzione generale.

fermi restando i diritti dell'interessato di cui al Regolamento UE/2016/679 (GDPR) e D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i..

4. Qualora, in relazione all'esecuzione del presente Contratto, vengano affidati al Fornitore trattamenti di dati personali di cui la Regione Lazio risulta titolare, il Fornitore stesso è da ritenersi designato quale Responsabile del trattamento.

Articolo 25 - Oneri fiscali e spese contrattuali

1. Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri anche tributari e le spese contrattuali relative alla fornitura ed agli ordini di consegna, ivi incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelli notarili, bolli, carte bollate, tasse di registrazione, copie esecutive, etc. ad eccezione di quelli che fanno carico alla Regione per legge.

2. Il Fornitore dichiara che le prestazioni di cui trattasi sono effettuate nell'esercizio di impresa e che trattasi di operazioni soggette all'imposta sul valore aggiunto, che il Fornitore è tenuto a versare, con diritto di rivalsa, ai sensi del D.P.R. n. 633/72.

Articolo 26 – Responsabile del Procedimento e Direttore dell'esecuzione

1. Con la stipula del Contratto, la Committente comunica, ai sensi dell'art. 114 del D.lgs. n. 36/2023, che il Responsabile Unico di Progetto è l'Arch. Andrea De Carolis e il Direttore dell'esecuzione è il Dott. Andrea Venditti.

Articolo 27 - Responsabile del Servizio

1. Con la stipula del presente atto il Fornitore individua nel Sig. _____ il Responsabile del Servizio, con capacità di rappresentare ad ogni effetto il Fornitore, il quale è Referente nei confronti del Servizio della Regione Lazio nonché di ciascuna Amministrazione contraente.

2. I dati di contatto del Responsabile della Fornitura sono: numero cellulare _____, indirizzo _____, PEC, _____, indirizzo e-mail _____.


**REGIONE
LAZIO**
Allegato 5 – Schema di Contratto

Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del d.lgs. 36/2023 finalizzata all'affidamento del servizio di consulenza specialistica alle attività strategico-direzionali e organizzativo-gestionali della direzione generale.

3. Qualora il Fornitore dovesse trovarsi nella necessità di sostituire il Responsabile del Servizio, dovrà darne immediata comunicazione alla Regione Lazio nonché a ciascuna Amministrazione contraente. L'avvicendamento fra il vecchio responsabile ed il nuovo dovrà avvenire entro 5 giorni lavorativi.

***Articolo 28 – Procedura di affidamento in caso di fallimento o in caso di
risoluzione per inadempimento***

1. In caso di fallimento del Fornitore o di risoluzione del presente Contratto per inadempimento del medesimo, si procede ai sensi dell'art. 124 del D.lgs. n. 36/2023.

Articolo 29 – Domicilio dell'appaltatore e comunicazioni

1. Le parti ai fini delle comunicazioni tra loro per l'applicazione e/o l'esecuzione e della presente Convenzione eleggono il proprio domicilio come segue:
- Via _____, PEC _____
 - Fornitore: PEC.....
2. Tutte le comunicazioni e/o notificazioni inerenti alla presente Convenzione verranno dirette a suddetti domicili, mediante una delle seguenti modalità:
- a) Posta elettronica certificata (PEC);

Articolo 30 - Clausola finale

1. Il sottoscritto _____, quale procuratore e legale rappresentante del Fornitore, dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Cod. Civ., dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate:

Articolo 3 (Oggetto), Articolo 4 (Durata), Articolo 8 (Modalità e termini di esecuzione della fornitura), Articolo 9 (Corrispettivi), Articolo 10 (Revisione prezzi), Articolo 12 (Fatturazione e pagamenti), Articolo 15 (Penali), Articolo 17 (Cauzione definitiva), Articolo 19 (Risoluzione), Articolo 20 (Recesso), Articolo 21 (Subappalto), Articolo 22

**REGIONE
LAZIO****Allegato 5 – Schema di Contratto**

Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del d.lgs. 36/2023 finalizzata all'affidamento del servizio di consulenza specialistica alle attività strategico-direzionali e organizzativo-gestionali della direzione generale.

(Divieto di cessione del contratto e dei crediti), Articolo 23 (Foro competente), Articolo 24 (Trattamento dei dati, consenso al trattamento), Articolo 25 (Oneri fiscali e spese contrattuali), Articolo 30 (Clausola finale).

REGIONE LAZIO

IL FORNITORE

Copia



REGIONE LAZIO

PROCEDURA NEGOZIATA, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. E) DEL D.LGS. 36/2023 FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CONSULENZA SPECIALISTICA ALLE ATTIVITÀ STRATEGICO-DIREZIONALI E ORGANIZZATIVO-GESTIONALI DELLA DIREZIONE GENERALE.

ALLEGATO 6

SCHEMA DI OFFERTA ECONOMICA



**REGIONE
LAZIO**

Allegato 6 – SCHEMA DI OFFERTA ECONOMICA

Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D.lgs. 36/2023 finalizzata all'affidamento del servizio di consulenza specialistica alle attività strategico-direzionali e organizzativo-gestionali della Direzione Generale.

DICHIARAZIONE D'OFFERTA ECONOMICA

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, domiciliato per la carica presso la sede societaria ove appresso, nella sua qualità di _____ e legale rappresentante della _____, con sede in _____, Via _____, capitale sociale Euro _____ (_____), iscritta al Registro delle Imprese di _____ al n. _____, codice fiscale n. _____, partita IVA n. _____, codice Ditta INAIL n. _____, Posizioni Assicurative Territoriali – P.A.T. n. _____ e Matricola aziendale INPS n. _____ (in R.T.I. o Consorzio costituito/constituendo con le Imprese _____) di seguito denominata “**Impresa**”, nel rispetto di modalità, termini, condizioni e requisiti minimi ivi previsti, con prezzi unitari offerti onnicomprensivi di tutti gli oneri, spese e remunerazione per l'esatto e puntuale adempimento di ogni obbligazione contrattuale. ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità,

SI IMPEGNA

ad adempiere alle obbligazioni previste in tutti documenti di gara relativi alla “*Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D.lgs. 36/2023 finalizzata all'affidamento del servizio di consulenza specialistica alle attività strategico-direzionali e organizzativo-gestionali della Direzione Generale*” nel rispetto di modalità, termini, condizioni e requisiti minimi ivi previsti. L'Impresa, inoltre, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità, propone la seguente:

 REGIONE LAZIO	Allegato 6 – SCHEMA DI OFFERTA ECONOMICA <i>Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D.lgs. 36/2023 finalizzata all'affidamento del servizio di consulenza specialistica alle attività strategico-direzionali e organizzativo-gestionali della Direzione Generale.</i>
--	---

OFFERTA ECONOMICA

Servizi attesi	Importo a base d'asta (€ IVA esclusa)	Importo offerto (€ IVA esclusa)
SERVIZIO DI CONSULENZA SPECIALISTICA <i>alle attività strategico-direzionali e organizzativo-gestionali della Direzione Generale</i>	€ 137.050,00 Euro centotrentasettemilazerocinquanta/00	in cifre _____ in lettere _____
Corrispondente ribasso unico percentuale		_____ %

Inoltre, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del d.P.R. n° 445/2000, sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze amministrative e delle responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo Decreto, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

- > che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 180° giorno successivo al termine ultimo per la presentazione della stessa;
- > che la presente offerta non vincolerà in alcun modo la Stazione Appaltante e/o il Committente;
- > di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nella documentazione di gara e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del contratto e di averne tenuto conto della determinazione del ribasso percentuale offerto;
- > che, ai sensi dell'art. 108, comma 9, del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., l'incidenza del costo relativo alla sicurezza nel suindicato importo offerto è pari ad € _____
(_____ / ____)
- > che, ai sensi dell'articolo 108, comma 9, D.lgs. 36/2023, il costo relativo alla manodopera è pari a € _____ (_____ / ____);

**REGIONE
LAZIO****Allegato 6 – SCHEMA DI OFFERTA ECONOMICA**

Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D.lgs. 36/2023 finalizzata all'affidamento del servizio di consulenza specialistica alle attività strategico-direzionali e organizzativo-gestionali della Direzione Generale.

- > che i corrispettivi risultanti dall'applicazione dei prezzi offerti sono onnicomprensivi di quanto previsto nella documentazione di gara e sono remunerativi;
- > che, in particolare, nei corrispettivi risultanti dall'applicazione dei prezzi offerti sono, altresì, compresi ogni onere, spesa e remunerazione per ogni adempimento contrattuale, esclusa l'I.V.A.;
- > di non eccepire, durante l'esecuzione del contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dalla documentazione di gara;
- > di impegnarsi, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a mantenere bloccata la presente offerta, per tutta la durata contrattuale;
- > di applicare le medesime condizioni per le ulteriori prestazioni di servizio che dovessero essere richieste dal Committente, nel rispetto di quanto previsto dalla documentazione di gara.
- >

Il Documento deve essere firmato digitalmente

_____, lì _____

Firma _____

ALLEGATO 7 - Griglia di valutazione



N.	CRITERI DI VALUTAZIONE	PT MAX	N.	SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	D	T	Q
I	MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO	15	1.1	Adeguatezza delle modalità proposte (in presenza e/o da remoto) rispetto alle esigenze organizzative dell'Amministrazione	5		
			1.2	Cronoprogramma: - Frequenza e qualità dei rapporti periodici di avanzamento con particolare riferimento alla flessibilità e chiarezza nella pianificazione del calendario delle attività in coordinamento con l'Amministrazione.	10		
			2.1	Analisi preliminare - Accuratezza, chiarezza, attuabilità delle metodologie proposte per esaminare normativa, struttura organizzativa.	5		

2	QUALITÀ DELLA PROPOSTA METODOLOGICA	50	Progettazione metodologica 2.2 - Chiarezza e robustezza dei approcci metodologici. - Disponibilità di benchmark sui criteri di valutazione e sulla graduazione economica. - Qualità del report conclusivo.	30		
			Supporto operativo 2.3 - Capacità di assistenza nel supporto alla predisposizione di atti istruttori, relazioni e note metodologiche. - Modalità di collaborazione nelle attività di concertazione interna.	5		
			Trasferimento di competenze 2.4 - Efficacia delle attività di affiancamento. - Completezza dei manuali operativi e linee guida consegnate.	5		
			Deliverable 2.5 - Grado di coerenza dell'offerta con i deliverable richiesti (modello validato, strumenti operativi, atti istruttori, report conclusivo). - Capacità di garantire un output realmente utilizzabile e sostenibile dall'Amministrazione.	5		

4	TEAM DI LAVORO	13	3.1	Project Manager / Responsabile di progetto: - Ruolo: coordinamento complessivo delle attività, interfaccia unica con l'Amministrazione, garanzia della qualità metodologica e del rispetto dei tempi di esecuzione; - Requisiti: laurea magistrale o equivalente, esperienza almeno quinquennale in progetti di riorganizzazione e gestione delle risorse dirigenziali nelle pubbliche amministrazioni; - Responsabilità pregressa in almeno 2 progetti di durata pari o superiore a 6 mesi, svolti per amministrazioni pubbliche.	4		
			3.2	Senior Consultant – Area Strategica: - Ruolo: supporto metodologico e tecnico-operativo nella definizione del modello di graduazione delle posizioni; elaborazione di criteri, parametri e indicatori di valutazione; - Requisiti: laurea magistrale o equivalente, esperienza almeno triennale in materia di organizzazione del lavoro e gestione delle risorse dirigenziali nel settore pubblico; - Capacità relazionali e di coordinamento di gruppi di lavoro multidisciplinari.	3		
			3.3	Esperto legale-amministrativo: - Ruolo: analisi del quadro normativo e contrattuale; supporto nella predisposizione degli atti istruttori e nella verifica di conformità alla normativa vigente; - Requisiti: laurea magistrale in giurisprudenza, abilitazione professionale o comprovata esperienza almeno triennale in diritto amministrativo e contrattualistica pubblica. - Capacità relazionali e di coordinamento di gruppi di lavoro multidisciplinari.	2		
			3.4	Analista organizzativo: - Ruolo: elaborazione e trattamento dei dati organizzativi; predisposizione di report analitici e di strumenti operativi a supporto delle decisioni; gestione delle schede di rilevazione; - Requisiti: laurea magistrale o affini, esperienza almeno biennale in analisi organizzativa e trattamento dati nel settore pubblico. - Esperienza almeno tre anni in analisi e reingegnerizzazione di processi organizzativi e/o strutturazione di modelli operativi per enti pubblici; - Conoscenza dei principali standard e metodologie per la mappatura dei processi.	2		

			3.5	Figure Migliorative: - Presenza di esperti di materia e/o di altre professionalità migliorative e funzionali al raggiungimento degli obiettivi	4		
Totale						80	0 0
						80	